

Università degli Studi di TRENTO

Settimana di visita istituzionale 17-21 novembre 2025



Scheda di valutazione - Corso di Studio

Studi Internazionali, L-36, sede Trento

D.CDS) L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio

D.CDS.1) L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.1) Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.1.1

La progettazione del Corso di Studio (CdS), sia nella fase iniziale che nelle revisioni successive, si fonda su un'attenta analisi delle esigenze formative, delle tendenze occupazionali e dello sviluppo delle competenze trasversali. Questo processo non si limita alla definizione dei singoli insegnamenti, ma mira a costruire un profilo formativo coerente e aggiornato, in grado di preparare i/le laureati/e all'inserimento nel mondo del lavoro o per la prosecuzione degli studi nei cicli successivi (lauree magistrali, master di I livello, Corsi di Dottorato di Ricerca e Scuole di Specializzazione).

Un elemento chiave di questo processo è rappresentato dalla consultazione strutturata delle parti interessate: studenti, docenti, laureati/e, rappresentanti del mondo delle professioni, istituzioni pubbliche e organizzazioni culturali. Mentre il dialogo con la comunità studentesca e i suoi rappresentanti è continuo e informale, come pure quello tra i colleghi del CdS, le consultazioni con i soggetti esterni avvengono in forma periodica da parte del/della Presidente del CdS e sono formalizzate in appositi incontri, di cui si redigono resoconti (SUA CdS 2025, quadro A1.b e qui allegato **D.CDS.1.1-C1_Resoconto consultazioni 2023_2025**). Gli esiti degli incontri vengono successivamente presentati e discussi nel Consiglio di CdS (**D.CDS.1.1-C2_Verbalì Consiglio CdS 2024_2025**). Tali momenti hanno avuto un ruolo centrale durante il Rapporto di riesame ciclico del 2024 (SUA CdS 2025, quadro D4 e qui allegato **D.CDS.1.1-C3_RdR 2024**) fase cruciale per l'adeguamento dell'ordinamento (SUA CdS 2025, quadri RAD) alla nuova classe di laurea per effetto del DM 1648/2023 e la conseguente revisione del **Regolamento del CdS (D.CDS.1.1-C4_Regolamento didattico)**, pubblicato anche [sul sito web del CdS](#). Tale processo ha permesso di razionalizzare e aggiornare l'offerta didattica, eliminando la distinzione tra i due percorsi formativi dal secondo anno, rimuovendo alcuni insegnamenti per evitare sovrapposizioni tra corsi simili e potenziando le possibilità di personalizzazione del piano di studi al terzo anno.

Un aspetto di cui le parti interessate hanno più volte sottolineato l'importanza riguarda lo sviluppo di competenze trasversali, le cosiddette 'soft skills', in aggiunta alle 'hard skills' su cui tradizionalmente si incentrano i corsi universitari. Sollecitando i/le docenti alla progressiva introduzione all'interno dei corsi di una modalità di didattica più partecipata da parte degli/delle studenti ed orientata allo sviluppo di soft skills (ad esempio, lavori di gruppo, presentazioni in classe) si è tenuto conto dei suggerimenti ricevuti. Altre aree di miglioramento emerse nel corso degli incontri più recenti con le parti interessate riguardano il potenziamento e l'espansione da un lato dell'offerta relativa a contenuti specialistici (su temi emergenti come quello dell'intelligenza artificiale) e, dall'altro, di laboratori pratici e orientati all'applicazione delle conoscenze (ad esempio, la gestione di una crisi umanitaria). Su entrambi i fronti la Presidente, in sinergia con colleghi/e del CdS e la rappresentanza studentesca, ha esaminato le possibili azioni da intraprendere, optando per la possibilità di organizzare le iniziative sotto forma di seminari di credito affidati a professionisti/e esterni/e, dal momento che le questioni di reclutamento sono decise in altre sedi. In conclusione, le azioni adottate appaiono adeguate.

In sintesi, il processo di progettazione e revisione del CdS tiene conto delle istanze della comunità studentesca, delle esigenze del mondo del lavoro e delle dinamiche di sviluppo delle competenze, con un'attenzione particolare al rafforzamento dei profili professionali e delle competenze trasversali. Questi elementi sono cruciali non solo per garantire il successo degli/delle studenti nel mercato del lavoro, ma anche per facilitare il proseguimento degli studi nei cicli successivi, inclusi Corsi di Dottorato e Scuole di Specializzazione.

D.CDS.1.1.2

L'identificazione e la consultazione delle principali parti interessate ai profili formativi in uscita del Corso di Studio (CdS) rappresentano elementi fondamentali per la progettazione e la revisione dell'offerta formativa. Le principali parti interessate includono rappresentanti degli/delle studenti, docenti del CdS, rappresentanti del mondo del lavoro, istituzioni pubbliche e private, organizzazioni professionali, nonché esperti/e di settore. Questi soggetti vengono consultati per ottenere feedback in merito alle competenze e ai profili professionali richiesti. Per quanto riguarda il CdS, le periodiche consultazioni con soggetti esterni hanno coinvolto rappresentanti di istituzioni pubbliche, enti nazionali e internazionali, ONG e laureandi. Questi soggetti hanno contribuito a definire i percorsi formativi e a identificare le competenze necessarie per i laureati, confermando la rilevanza della formazione interdisciplinare e metodologica (SUA CdS 2025, quadro A1.b e qui allegato **D.CDS.1.1-C1_Resoconto consultazioni 2023_2025**).

La consultazione delle parti interessate avviene in maniera periodica a cadenza annuale. Nel corso degli anni 2024 e 2025, ad esempio, sono stati organizzati una serie di incontri con stakeholder per discutere i bisogni emergenti nei settori occupazionali e adattare l'offerta formativa alle nuove tendenze professionali ((SUA CdS 2025, quadro A1.b e qui allegato **D.CDS.1.1-C1_Resoconto consultazioni 2023_2025**). Sulla base di quanto emerge dagli incontri, Presidente e Consiglio di CdS procedono a valutare eventuali integrazioni al programma formativo oppure a riprogettare il Cds affinché gli/le studenti continuino ad acquisire competenze spendibili sul mercato del lavoro. Parallelamente, vengono utilizzate fonti indirette, come gli studi di settore o i rapporti nazionali sul fabbisogno occupazionale, che forniscono una panoramica più ampia delle tendenze del mercato del lavoro a livello nazionale e internazionale. Esempi di studi di settori considerati sono: il rapporto "Previsione dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia a medio termine 2023-2027" (**D.CDS.1.1-C5_Rapporto Unioncamere 2023-2027**), redatto da Unioncamere in collaborazione con ANPAL, che fornisce previsioni sugli sviluppi futuri e aiuta a pianificare percorsi formativi in linea con la domanda del mercato e il rapporto 'Sistema Informativo Excelsior 2024 - Laureati e Lavoro' (**D.CDS.1.1-C6_Rapporto Excelsior 2024**).

Oltre al rafforzamento delle competenze trasversali, il dialogo con le parti interessate ha evidenziato la necessità di ampliare le opportunità di stage e tirocini, ritenuti fondamentali per migliorare l'occupabilità dei/delle laureati/e. Questo feedback ha portato alla revisione delle modalità di offerta e di comunicazione degli stage dentro il CdS, con l'attivazione di una specifica comunità moodle e la possibilità di iscriversi a una periodica newsletter per ricevere segnalazioni; per maggiori informazioni si veda la pagina web [Stage e tirocini](#) di Dipartimento. Con questa riorganizzazione si auspica di incrementare le possibilità di accesso per gli/le studenti alle opportunità lavorative, rafforzando il legame tra formazione accademica e mondo del lavoro.

Le azioni intraprese dal CdS in merito alla consultazione delle parti interessate appaiono più che adeguate.

Per quanto riguarda le potenzialità occupazionali dei/delle laureati/e e il proseguimento degli studi nei cicli successivi, in occasione del Consiglio del CdS del 27 novembre 2024 (**D.CDS.1.1-C2_Verbalì Consiglio CdS 2024_2025**) sono stati esaminati e commentati gli indicatori riguardanti la SMA 2024 (**D.CDS.1.1-C7_SMA 2024**). Per quanto riguarda la soddisfazione dei/delle laureati/e, il dato relativo alla percentuale di laureati/e che si iscriverebbero di nuovo al CdS (iC18) cresce nel 2023 e si conferma superiore alla media d'area e nazionale. Questo è un ottimo risultato che riflette la soddisfazione degli/delle studenti ed è un forte segnale della qualità dell'esperienza formativa offerta dal CdS. Per quanto riguarda l'occupabilità, i dati [Almalaurea aggiornati al 2024](#) riportano che la maggior parte dei/delle laureati/e del CdS (78%, dato superiore alla media d'area Nord-Est) sono attualmente iscritti/e a corsi di laurea di secondo livello, dunque posticipando l'ingresso nel mercato del lavoro.

Punti di Forza:

- L'analisi documentale e le audizioni evidenziano un'attività di revisione periodica del Corso di Studio che, al fine di garantire l'attualità dei profili formativi, ha tenuto debitamente conto degli esiti delle consultazioni con le parti interessate, soprattutto con riferimento al rafforzamento, all'interno dell'offerta formativa, delle competenze trasversali (attraverso i c.d. seminari di credito).
- L'analisi documentale e le audizioni confermano l'attenzione del Corso di Studio al rapporto con i cicli successivi, attraverso un'attività di consultazione congiunta con la laurea magistrale in filiera (LM-62), anche alla luce dei dati AlmaLaurea che identificano nella prosecuzione degli studi nel biennio magistrale lo sbocco privilegiato del Corso di Studio.
- L'analisi documentale e le audizioni evidenziano una attività di consultazione periodica delle parti interessate e che coinvolge stakeholder qualificati rispetto agli obiettivi formativi del Corso di Studio e ai profili professionali che esso intende formare. Tale attività si estende anche all'analisi degli studi di settore.
- Dall'analisi documentale e dalle interviste emerge che gli esiti delle consultazioni con le parti interessate vengono tenuti debitamente in considerazione sia in sede di monitoraggio annuale e riesame ciclico, che nella revisione periodica del Corso di Studio, soprattutto ai fini della definizione dell'offerta formativa.

Aree di miglioramento:

- L'esame documentale e le audizioni evidenziano come la consultazione delle parti interessate abbia coinvolto la sola Presidenza del Corso di Studio, senza un effettivo coinvolgimento del Gruppo AQ, che supporta la Presidente principalmente nell'azione di monitoraggio annuale e riesame ciclico.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda al Corso di Studio il coinvolgimento del Gruppo AQ nei processi di revisione del Corso di Studio, anche

attraverso una più attiva e documentata partecipazione ai processi di consultazione delle parti interessate.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.1.1-C1_Resoconto consultazioni 2023_2025
Descrizione:Resoconti degli incontri svolti con le parti interessate al CdS nel corso degli anni 2023, 2024 e 2025
Dettagli:Tutto il documento
File:D.CDS.1.1-C1_Resoconto consultazioni 2023_2025.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.1-C2_Verbalì Consiglio CdS 2024_2025
Descrizione:Verbalì delle riunioni del Consiglio di CdS degli anni 2024 e 2025
Dettagli:Consiglio di CdS del 3 aprile 2024 e 7 maggio 2025
File:D.CDS.1.1-C2_Verbalì Consiglio CdS 2024_2025.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.1-C3_RdR 2024
Descrizione:Rapporto di riesame ciclico 2024
Dettagli:Tutto il documento
File:D.CDS.1.1-C3_RdR 2024.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.1-C4_Regolamento didattico
Descrizione:Regolamento didattico del CdS, Emanato con DR n. 788 del 28/07/2025
Dettagli:Tutto il documento
File:D.CDS.1.1-C4_Regolamento didattico LT SI 2025-26.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.1-C5_Rapporto Unioncamere 2023-2027
Descrizione:Il rapporto Unioncamere 'Previsioni dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia a medio termine (2023-2027) – Scenari per l'orientamento e la programmazione della formazione" è uno studio prodotto annualmente e volto a fornire previsioni quantitative e qualitative sui fabbisogni occupazionali del Paese nel medio termine
Dettagli:Tutto il documento
File:D.CDS.1.1-C5_Rapporto Unioncamere 2023-2027.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.1-C6_Rapporto Excelsior 2024
Descrizione: Il volume "Laureati e lavoro. Gli sbocchi professionali dei laureati nelle imprese. Indagine 2024" analizza le prospettive occupazionali dei laureati, individuando le professioni con le migliori opportunità di inserimento e le competenze più richieste dal mercato del lavoro
Dettagli:Tutto il documento
File:D.CDS.1.1-C6_Rapporto Excelsior 2024.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.1-C7_SMA 2024
Descrizione:Scheda di monitoraggio annuale SMA_L Studi Internazionali_dati e commento_ottobre 2024
Dettagli:Tutto il documento
File:D.CDS.1.1-C7_SMA 2024.pdf

D.CDS.1.2) Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.2.1

Il CdS in Studi Internazionali nasce e si sviluppa nel tempo, con l'obiettivo di offrire agli/alle studenti una formazione ad ampio spettro funzionale all'acquisizione di competenze spendibili in diversi contesti occupazionali: amministrazioni pubbliche a livello nazionale, sovranazionale (europeo) ed internazionale; professioni specialistiche nell'ambito del giornalismo, della pubblicistica e della comunicazione, professioni orientate all'internazionalizzazione delle aziende; portatori di conoscenze e tecniche di analisi specialistiche nelle strutture pubbliche e private della ricerca; e infine profili orientati alla ricerca in istituzioni accademiche pubbliche e private. Nel Quadro A4.a "Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo" della Scheda SUA-CdS vengono riportati gli obiettivi formativi, i profili in uscita e una indicazione di massima dei contenuti dei principali insegnamenti presenti nell'Offerta Formativa del CdS.

Nel portale del CdS, alla sezione ['Scheda del corso'](#) vengono riportate informazioni presenti nella scheda SUA-CdS quali le conoscenze richieste per l'accesso, obiettivi specifici del CdS e descrizione del percorso formativo, risultati di apprendimento attesi, professioni e sbocchi occupazionali. Queste informazioni dunque risultano in estrema evidenza all/la potenziale studente che naviga sul portale. La sezione ["Cosa imparerai" del portale del CdS](#) dà indicazioni ulteriori sui contenuti in questo modo: *"Durante il corso, acquisirai una preparazione metodologica e le competenze teoriche essenziali per analizzare il complesso sistema della governance articolata su più livelli, da quello locale a quello globale e comprendere le sfide del nuovo (dis)ordine mondiale. Imparerai anche a interpretare i fenomeni sociali e la loro trasformazione e a capire il funzionamento dei mercati e delle imprese su scala globale. Completerai il tuo profilo con **competenze linguistiche avanzate in inglese** e in una seconda lingua straniera, requisiti necessari per operare in contesti internazionali."*

L'obiettivo formativo del CdS è principalmente quello di formare un/a laureato/a triennale che sia in grado di proseguire efficacemente gli studi in una Laurea Magistrale in cui la conoscenza delle scienze politiche e sociali secondo una prospettiva internazionale sia rilevante. A seguito della revisione, il nuovo **Regolamento didattico 2025 (D.CDS.1.2-C1_Regolamento didattico)** ha stabilito l'articolazione degli insegnamenti nell'arco del triennio, come descritto **chiaramente** sul [portale del CdS](#) in questo modo: *"durante il primo anno, acquisirai i fondamenti nei settori disciplinari caratterizzanti il percorso di studio. Le conoscenze teoriche e metodologiche negli ambiti disciplinari del diritto, dell'economia politica, della scienza politica, della sociologia, della storia e della statistica sono strumenti indispensabili per comprendere la complessità del mondo contemporaneo. Inoltre, inizierai a perfezionare l'inglese, prima delle due lingue chiave per il tuo percorso formativo. Nel secondo anno approfondirai il carattere multidisciplinare del percorso formativo. L'offerta formativa sarà composta da una serie di ulteriori insegnamenti caratterizzanti che rafforzeranno le tue competenze metodologiche e la tua conoscenza della dimensione internazionale dei processi legislativi, delle istituzioni politiche e dei mercati. Consolidarai ulteriormente le tue competenze linguistiche. Nel terzo anno avrai la possibilità di personalizzare il tuo percorso, ampliando le competenze specifiche nel campo della politica internazionale e rafforzando le competenze multidisciplinari mediante l'inserimento di attività a tua scelta. Studierai anche una seconda lingua per completare il profilo internazionale del percorso formativo".* Nella [pagina dedicata alla scheda del corso](#) vengono esplicitati gli obiettivi formativi del CdS e presentata l'offerta formativa, nonché gli sbocchi occupazionali. Si segnala inoltre che recentemente, i portali dei Corsi di Studio dell'intero Ateneo sono stati oggetto di un completo restyling, finalizzato soprattutto a migliorare la fruibilità delle informazioni. Si tratta comunque di un processo in costante evoluzione, volto al continuo miglioramento dei contenuti e dell'esperienza utente.

Il carattere del CdS e gli obiettivi formativi sono indicati chiaramente nella scheda SUA CdS, quadro A4.a, mentre i profili in uscita sono esplicitati distintamente nel Quadro A2.a. La coerenza è assicurata dal CdS attraverso l'attento esame complessivo del RaD prima della discussione ed approvazione nel Consiglio del CdS e nel Consiglio di Dipartimento.

Oltre che alle riunioni del Consiglio di CdS, il coordinamento tra insegnamenti e la condivisione delle metodologie didattiche sono garantiti attraverso un dialogo continuo tra i/le docenti, con l'obiettivo di porre lo/la studente al centro del percorso formativo. Nel complesso, si ritiene che le azioni intraprese dal CdS su questo punto siano adeguate.

D.CDS.1.2.2

Gli obiettivi formativi specifici sono indicati chiaramente nella scheda SUA-quadro A4.a, mentre i risultati di apprendimento attesi appaiono esplicitati nella scheda SUA quadro A4.b1 e declinati per aree di apprendimento. La coerenza è assicurata dal Consiglio di CdS che si riunisce regolarmente (indicativamente una riunione per semestre) per valutare l'andamento del corso e l'adeguatezza delle competenze acquisite dagli/dalle studenti.

Non si individuano criticità e aree di miglioramento.

Punti di Forza:

- L'analisi documentale e le audizioni mostrano che il Corso di Studio ha definito chiaramente il proprio carattere e i propri obiettivi formativi sin dalla modifica ordinamentale del 2015, valorizzando un progetto formativo pensato per essere durevole nel tempo.
- Dall'analisi documentale e dalle audizioni emerge come i profili professionali siano stati individuati in coerenza con il carattere del Corso di Studio e i suoi obiettivi formativi, nonché, nell'ottica del modello Plan-Do-Check-Act, periodicamente revisionati a valle dell'attività di consultazione delle parti interessate e dell'analisi dei dati Almalaurea.
- L'analisi documentale e le audizioni confermano la chiara esplicitazione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili professionali nei documenti ufficiali (Regolamento didattico del Corso di Studio, Scheda SUA/Quadri A2.a-A2.b-A4.a), rafforzata da strategie e modalità comunicative più *student-oriented* nel portale web del CdS.
- I risultati di apprendimento attesi, coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali, sono chiaramente esplicitati sia a livello di sintesi che di dettaglio, e l'analisi comparata delle diverse Schede SUA evidenzia un costante incremento della capacità descrittiva.

Aree di miglioramento:

- Non presenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.1.2-C1_Regolamento didattico

Descrizione: Regolamento didattico del CdS, Emanato con DR n. 788 del 28/07/2025

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.1.2-C1_Regolamento didattico LT SI 2025-26.pdf

D.CDS.1.3) Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.3.1.

Il CdS offre agli/alle studenti una formazione di base nel campo delle relazioni internazionali, storicamente e politologicamente considerate, combinata con utili approfondimenti giuridici, economici e sociologici. Dentro il CdS, le conoscenze e la capacità di comprensione sono conseguite attraverso la combinazione di differenti ma complementari attività formative. Queste includono, in primo luogo, la partecipazione attiva da parte degli/delle studenti alle lezioni frontali (in tal senso viene anche fortemente incentivata la presenza in aula), la realizzazione di esercitazioni con l'approfondimento di casi di studio e l'attivazione di [seminari di credito](#) (attività formative a numero chiuso, di durata inferiore rispetto agli insegnamenti curriculari, proposte da docenti del CdS e del Dipartimento su tematiche di attualità e/o emergenti nel dibattito accademico e che prevedono anche la partecipazione di esperti esterni nei quali viene privilegiata la dimensione interdisciplinare e incentivata la capacità critica degli/delle studenti, i lavori di gruppo e l'attitudine all'approfondimento). In secondo luogo, le attività includono lo studio personale da parte degli/delle studenti, sia guidato in base alle indicazioni bibliografiche fornite dai/dalle docenti, sia autonomo. Viene anche incentivato, in specifiche circostanze, lo studio di gruppo, al fine di rafforzare le capacità relazionali e di team-working degli/delle studenti.

Il progetto culturale e formativo del CdS viene descritto nel quadro B1 della SUA-CdS. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità nella [pagina dedicata al CdS](#) che descrive chiaramente il progetto culturale e formativo del CdS nelle sezioni "Presentazione del Corso", "Il Corso - Cosa imparerai" e "Il Corso - Come lo imparerai".

La struttura del CdS e la sua articolazione nei singoli insegnamenti viene ampiamente illustrata in sede di [Porte Aperte](#), in occasione della presentazione a maturandi e potenziali matricole (nei mesi di dicembre, gennaio e febbraio) e nuovamente alle matricole in occasione del "Benvenuto alle matricole" che si tiene durante la settimana di avvio delle lezioni del primo semestre (**D.CDS.1.3-C1_Poster Benvenuto Matricole 2024**) ed è volto a presentare il Dipartimento, alcune specifiche dei CdS di primo livello ed i servizi. Per le questioni più specifiche o per dubbi che sorgono in itinere, gli/le studenti hanno un contatto diretto o indiretto (tramite rappresentante degli/delle studenti) con il/la Presidente del CdS e con i/le docenti tutor, oltre al supporto degli uffici amministrativi di Dipartimento e di Ateneo.

D.CDS.1.3.2

La struttura del CdS è descritta dettagliatamente nel **Regolamento del CdS (D.CDS.1.3-C2_Regolamento didattico)** che include la distribuzione dei CFU e delle ore di didattica erogativa (DE), didattica interattiva (DI) e di autoapprendimento. Ogni insegnamento è suddiviso in modo chiaro, consentendo agli/alle studenti di comprendere il carico di lavoro richiesto e le modalità didattiche impiegate.

La struttura del Corso di Studio è presentata sul [portale web del CdS](#), nella sezione "[Scheda del Corso](#)". Nella pagina di presentazione, sezione [Percorso di studio>Cosa studierai](#) si propone una visualizzazione semplificata – con il dettaglio degli insegnamenti per ciascun anno di corso – e da cui sono raggiungibili le schede di ciascun insegnamento, dove sono indicate l'articolazione in CFU/ore (6 ore DE per CFU) e la tipologia di attività didattica erogata. Nella pagina web del [catalogo dei corsi](#), in riferimento a [0627G] Studi internazionali l'offerta formativa del CdS è presentata sia per anno accademico che per coorte.

Accanto alle informazioni gestite tramite i sistemi informativi di Ateneo, il Dipartimento pubblica annualmente la [Guida studenti](#) che riepiloga i manifesti degli studi dei CdS di cui il Dipartimento è struttura accademica di riferimento e informazioni utili rispetto alla carriera dello/a studente (es. panoramica generale sul sistema informativo esse3 e sulla modalità di reperimento delle informazioni, calendario accademico, corpo docente, seminari di credito, competenze linguistiche, presentazione dei piani degli studi, conseguimento del titolo).

In termini di didattica erogativa (DE), il corso prevede lezioni frontali che forniscono le basi teoriche delle discipline trattate. Gli/le studenti partecipano attivamente a seminari e discussioni che costituiscono la didattica interattiva (DI), favorendo il confronto diretto con i/le docenti e tra pari, sviluppando capacità critiche e analitiche. Gli/le studenti sono anche impegnati in attività di autoapprendimento, che includono ricerche individuali e lavori scritti, con l'obiettivo di promuovere l'autonomia nello studio.

D.CDS.1.3.3

Il CdS è progettato per garantire un'offerta formativa ampia e multidisciplinare e stimolare l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati a "Altre attività formative". Gli/le studenti – soprattutto al terzo anno - possono scegliere tra una vasta gamma di insegnamenti opzionali che coprono diversi ambiti disciplinari (tra cui sociologia, scienza politica, politica economica, storia, diritto), promuovendo così una formazione diversificata che permette di sviluppare competenze trasversali applicabili in vari contesti professionali. Inoltre possono scegliere insegnamenti di Cds di primo livello, di altri CdS di Ateneo, purché coerenti con gli obiettivi formativi del CdS.

Parte dei CFU 'a scelta libera' può essere riconosciuta anche tramite attività diverse dagli insegnamenti, come ad esempio stage (si veda il portale del Cds, alla sezione ['stage'](#)), seminari di credito e progetti pratici (come la partecipazione a simulazioni, tra cui Model United Nations o Model European Union). Queste attività a scelta consentono agli/alle studenti di mettere in pratica le competenze teoriche acquisite e di sviluppare ulteriori abilità trasversali, come la capacità di lavorare sia in gruppo che in autonomia, gestire i tempi di lavoro/preparazione, apprendere culture organizzative e lavorative e acquisire capacità di adattamento/flessibilità. Coloro che hanno svolto attività di stage e compilato il questionario di valutazione esprimono complessivamente un elevato grado di soddisfazione per l'esperienza vissuta (**D.CDS.1.3-C3_Relazione stage CdS Studi Internazionali 23-25**). La maggior parte ritiene che lo stage sia stato molto utile sia per acquisire e rafforzare le competenze trasversali, sia per orientarsi nelle scelte future e nell'ingresso nel mondo del lavoro. L'opportunità di svolgere stage presso enti locali (periodiche sono le offerte da parte di Comuni), istituzioni pubbliche centrali, organizzazioni non governative e organizzazioni internazionali rafforza ulteriormente la preparazione degli studenti, aumentando le loro possibilità di impiego in contesti globali (SUA CdS 2025 quadro D4 e qui allegata **D.CDS.1.3-C4_Relazione CPDS**).

Si sottolinea come la/lo studente possa accedere anche ad attività formative esterne all'Ateneo (come ad esempio Summer school o formazione a distanza ISPI- Istituto per gli Studi di Politica Internazionale) e non previste dal piano di studi che, nel rispetto di requisiti esplicitati nella guida dello studente, saranno riconosciute dal/la Presidente del CdS previa presentazione da parte dello/a studente di una relazione di accompagnamento che indichi la coerenza dell'attività svolta con gli obiettivi formativi del CdS (Es. [SCUP - Servizio civile universale provinciale](#), [MEP - Model European Parliament](#)).

D.CDS.1.3.4

Il CdS attualmente non offre attività didattiche a distanza.

D.CDS.1.3.5

E' diventata prassi consolidata e condivisa per tutti gli insegnamenti del CdS l'utilizzo della piattaforma per la Didattica predisposta dall'Ateneo, dove per ogni insegnamento è prevista l'attivazione di una apposita [comunità MOODLE](#). In linea generale, tale comunità viene utilizzata come deposito del materiale didattico (power point delle lezioni, dispense, letture, esercitazioni, link a materiale online, ulteriori indicazioni bibliografiche, bacheca avvisi dei/delle docenti, supporto alla consegna degli elaborati delle/degli studenti, quiz, forum).

Al personale docente è lasciata l'autonomia di individuare le modalità di realizzazione, adattamento e aggiornamento della [comunità Moodle](#) più consone al proprio insegnamento e le viene data la possibilità di caricare ogni tipo di materiale didattico ritenuto utile al fine di una consultazione integrativa successiva alla lezione e per coloro impossibilitati a frequentare l'insegnamento.

Accanto al MOODLE delle singole attività didattiche, vengono messe a disposizione un MOODLE generale per il CdS (principalmente con funzione di bacheca di info utili agli/alle studenti del CdS, appositamente selezionate) e un MOODLE di Dipartimento con le offerte specifiche di stage (che affianca la [bacheca d'Ateneo curata dal servizio Job Guidance](#)) e presentazione dei servizi di supporto offerti dai referenti di stage del Dipartimento.

Secondo quanto riportato dalla Relazione CPDS 2024 (SUA CdS 2025 quadro D4 e qui allegata **D.CDS.1.3-C4_Relazione CPDS**), "Circa l'81% degli studenti e delle studentesse si dichiara complessivamente soddisfatto di come sono state svolte le attività didattiche del CdS (Opinione studenti 2024). Positivo è anche il giudizio espresso dalla maggior parte delle/degli studenti sull'adeguatezza dei materiali didattici rispetto al raggiungimento degli obiettivi formativi, con un gradimento espresso dal 91,5% degli/delle studenti frequentanti e dal 81,8% degli/delle studenti non frequentanti".

In questo senso, la Presidente del CdS conferma di non avere ricevuto segnalazioni da parte della rappresentanza studentesca in merito alla indisponibilità di materiale didattico di cui a questo punto di attenzione e non se ne rileva traccia anche nei questionari di valutazione di fine insegnamento (**D.CDS.1.3-C5_Resoconto GdR Analisi opinioni studenti 2023**).

Punti di Forza:

- Dall'analisi documentale e dalle audizioni emerge un progetto formativo strutturato in modo chiaro e preciso, nonché coerente rispetto agli obiettivi formativi generali della classe di laurea e del Corso di Studio, così come delineati nel Quadro A4.a della Scheda SUA. Inoltre, le competenze e i profili professionali in uscita sono adeguatamente supportati da un impianto formativo solido e orientato alla contaminazione tra teoria e pratica. Le pagine web del Corso di Studio garantiscono la pubblicità del progetto formativo, attraverso percorsi di navigazione differenziati a seconda del livello di approfondimento cercato.

- Il Regolamento Didattico presenta in modo chiaro e strutturato la distribuzione dei CFU per anno di corso e per tipologia di attività formativa, offrendo così una visione trasparente dell'organizzazione didattica complessiva. Dall'esame documentale e dalle interviste si evince che, all'interno delle diverse attività didattiche, vengono valorizzate le soft skills soprattutto attraverso lo strumento dei seminari di credito.
- L'analisi documentale e le audizioni evidenziano la presenza di un'offerta formativa che si distingue per ampiezza e apertura interdisciplinare. Gli studenti possono personalizzare il proprio percorso grazie ai 24 CFU a scelta vincolata, i 12 CFU a scelta libera e i CFU destinati alle altre attività formative. Questa flessibilità favorisce l'arricchimento del profilo individuale, incentivando l'esplorazione di ambiti complementari e l'integrazione di competenze eterogenee.
- Dall'analisi documentale e dalle audizioni emerge che il Corso di Studio mette a disposizione dei docenti l'infrastruttura per la conservazione dei materiali didattici. Al contempo, al docente viene garantita la libertà di scegliere cosa, quando e come condividere, anche alla luce delle specificità disciplinari. Il Corso di Studio monitora il livello di soddisfazione degli studenti, frequentanti e non, circa l'adeguatezza dei materiali didattici attraverso le OPIS.

Aree di miglioramento:

- Non presenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.1.3-C1_Poster Benvenuto Matricole 2024
Descrizione:Poster utilizzato per la pubblicizzazione del Benvenuto alle matricole rivolto agli/alle studenti del primo anno delle lauree di cui il Dipartimento è struttura accademica di riferimento.
Dettagli:Tutto il documento
File:D.CDS.1.3-C1_Poster Benvenuto Matricole 2024.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.3-C2_Regolamento didattico
Descrizione:Regolamento didattico del CdS, Emanato con DR n. 788 del 28/07/2025
Dettagli:Tutto il documento
File:D.CDS.1.3-C2_Regolamento didattico LT SI 2025-26.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.3-C3_Relazione stage CdS Studi Internazionali 23-25
Descrizione:Relazione relativa alle attività di stage svolte da studenti del CdS, valutazioni e supporto offerto da referenti di stage
Dettagli:Tutto il documento
File:D.CDS.1.3-C3_Relazione stage CdS Studi Internazionali 23-25.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.3-C4_Relazione CPDS
Descrizione:Relazione della Commissione paritetica docenti-studenti, anno 2024
Dettagli:In particolare pagg. 7-14 e 63-64
File:D.CDS.1.3-C4_Relazione CPDS.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.3-C5_Resoconto GdR Analisi opinioni studenti 2023
Descrizione:Analisi delle opinioni degli/delle studenti del CdS relativi all'offerta didattica a.a. 2023/2024
Dettagli:Tutto il documento
File:D.CDS.1.3-C5_Resoconto GdR Analisi opinioni studenti 2023.pdf

D.CDS.1.4) Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.4.1.

Le schede relative ai singoli insegnamenti sono costruite in modo da rispecchiare gli obiettivi generali e specifici del CdS, assicurando che le competenze acquisite dagli/dalle studenti siano in linea con i profili professionali previsti in uscita come evidenziato anche dalla Relazione della CPDS 2024 (SUA CdS 2025 quadro D4 e qui allegata **D.CDS.1.4-C1_Relazione CPDS**). Le schede degli insegnamenti, o syllabus, includono informazioni precise sui contenuti trattati, gli obiettivi formativi, eventuali prerequisiti, i materiali didattici, la bibliografia d'esame e le modalità di verifica. Questi documenti sono redatti seguendo le Linee guida di Ateneo per la redazione e l'utilizzo dei syllabi degli insegnamenti (**D.CDS.1.4-S1_Linee guida di Ateneo redazione syllabi gennaio 2025**) che assicurano un approccio omogeneo e coerente da parte dei/delle docenti. La Presidente del CdS, con l'assistenza del Consiglio di CdS (**D.CDS.1.4-C2_Verballi Consiglio CdS 2024_2025**), monitora il processo di creazione e aggiornamento delle schede, verificando che tutti/e i/le docenti rispettino le tempistiche e le modalità di pubblicazione richieste e che i syllabi siano coerenti e si evitino sovrapposizioni di contenuti.

Un elemento cruciale è la visibilità dei programmi, che viene assicurata tramite la pubblicazione tempestiva (generalmente nel corso dell'estate precedente all'inizio dell'anno accademico) sul [Course catalogue del CdS](#), accessibile anche dal [portale del CdS](#) e tramite [UniTrentoAPP](#).

D.CDS.1.4.2

Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti pubblicate sul [Course catalogue del CdS](#). Tali informazioni sono anche facilmente accessibili attraverso la pagina web di ogni docente ([Digital University](#)), sezione 'Didattica' dove sono riportate le informazioni di ciascun insegnamento affidato. I/le docenti illustrano in aula agli/alte studenti tali modalità all'inizio di ogni corso, fornendo dettagli specifici sulle prove intermedie e finali, sui criteri di valutazione e sul peso di ciascuna prova nella determinazione del voto finale. Tali informazioni vengono messe a disposizione anche tramite le comunità [MOODLE](#).

Uno sforzo notevole è stato fatto negli ultimi anni per adeguare la stesura delle schede dei singoli insegnamenti alle linee guida di Ateneo (**D.CDS.1.4-S1_Linee guida di Ateneo redazione syllabi gennaio 2025**), riservando particolare attenzione ad una descrizione esauriente delle modalità di verifica dell'apprendimento, specificando metodi, durata, modalità di attribuzione del punteggio per la restituzione del voto finale, eventuali materiali di consultazione consentiti durante lo svolgimento della prova.

Ciascun/a docente si accerta dell'adeguatezza delle modalità di verifica dell'apprendimento predisposte per il proprio insegnamento. Va detto che la modalità prevalente per gli esami dei primi due anni consiste nello svolgimento di una prova scritta, tuttavia non mancano attività che prevedono la presentazione di una relazione in classe, né mancano esami che si svolgono esclusivamente in forma di colloquio orale. L'adeguatezza di queste modalità appare confermata dall'opinione degli/delle studenti (**D.CDS.1.4-C3_Resoconto GdR Analisi opinioni studenti 2023**) e dalle statistiche di superamento esami dei singoli insegnamenti (**D.CDS.1.4-C4_Analisi OD e carriere 2023_2024**). Il/la Presidente del CdS e il GdR controllano periodicamente gli andamenti e la rappresentanza studentesca segnala eventuali presunte anomalie, che il/la Presidente del CdS discute con il/la docente interessato per valutare interventi correttivi da realizzare autonomamente o con il coinvolgimento del Consiglio di CdS se necessario.

Secondo l'esito dei questionari di valutazione della qualità della didattica compilati dagli/dalle studenti (**D.CDS.1.4-C3_Resoconto GdR Analisi opinioni studenti 2023**), alla domanda 'Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono state definite in modo chiaro?', il 92,1% (frequentanti e non) risponde positivamente. Inoltre la Relazione Annuale CPDS 2024 (SUA CdS 2025 quadro D4 e qui allegata **D.CDS.1.4-C1_Relazione CPDS**) evidenzia come " Sulla base dei dati forniti da Almalaurea, positivamente viene valutata l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni) dal 90,7% dei rispondenti. La grande maggioranza dei rispondenti (95,2% Opinione studenti 2024) si esprime positivamente sul livello di corrispondenza tra il modo in cui è stato svolto l'insegnamento e le indicazioni presenti sul portale Web (prove in itinere, prova finale, prova orale, paper, presentazioni in classe)".

D.CDS.1.4.3

Il CdS definisce e illustra agli/alte studenti le modalità di svolgimento della prova finale, attraverso il Regolamento didattico di Cds (**D.CDS.1.4-C5_Regolamento didattico, art.7**), il **Regolamento per la prova finale e conferimento del titolo (D.CDS.1.4-C6_Regolamento prova finale)** dei corsi di laurea del Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale e le **Linee guida per la redazione dell'elaborato finale di laurea e della tesi di laurea magistrale (D.CDS.1.4-C7)**, che sono anche pubblicati sul portale del corso di studio alla [pagina web del CdS alla pagina 'Laurearsi'](#). La prova finale è l'attività conclusiva del percorso di studio e consiste nella redazione di un elaborato di lunghezza tra 9.000 e 12.000 parole su un tema approvato da un docente o una docente

supervisore. L'elaborato si basa sulla raccolta e sull'organizzazione di materiale bibliografico secondo uno schema logico e coerente, e consente di valutare le competenze acquisite nel corso del percorso di studi.

Inoltre i/le docenti del CdS, su richiesta della comunità studentesca, sono disponibili a fornire indicazioni in aula circa come preparare l'elaborato finale, presentando gli strumenti per la ricerca bibliografica e descrivendo il processo di costruzione di una domanda di ricerca. In prospettiva di miglioramento, il/la Presidente del CdS si sta confrontando con la rappresentanza studentesca per capire l'utilità di rendere tale attività (in)formativa maggiormente strutturata, ad esempio programmando all'inizio dei semestri un seminario (di credito o meno) intitolato "Prepararsi alla prova finale" per coloro che sono al II e III anno.

Punti di Forza:

- Dall'esame documentale e dalle audizioni emerge come la redazione delle schede di insegnamento avvenga sulla base delle accurate Linee Guida predisposte dal Presidio di Qualità di Ateneo e portate all'attenzione dei docenti. Le schede di insegnamento risultano disponibili su Course Catalogue, che funge da repository accessibile sia dal portale web del CdS che tramite UniTrentoAPP.
- L'analisi documentale e le audizioni evidenziano come le differenti modalità di verifica dell'apprendimento siano coerenti con il percorso formativo e al contempo ne valorizzino l'interdisciplinarietà. La loro adeguatezza è monitorata dal Presidente del Corso di Studio e dal Gruppo di Riesame attraverso l'analisi delle OPIS e le statistiche relative al superamento degli esami.
- Le modalità di svolgimento della prova finale sono dettagliate nei documenti del Corso di Studio (Quadri A5.a e A5.b della Scheda SUA, Regolamento didattico del Corso di Studio), e le medesime informazioni sono facilmente reperibili sul portale web. Il Corso di Studio mette a disposizione degli studenti strumenti operativi (linee guida, seminari dedicati) per la redazione dell'elaborato finale.

Aree di miglioramento:

- L'esame documentale e le audizioni evidenziano una redazione disomogenea delle schede di insegnamento, che presentano difformità soprattutto nell'individuazione dei risultati di apprendimento attesi, nella definizione delle modalità di svolgimento delle verifiche di profitto e dei criteri di attribuzione del voto finale.
- Dall'esame documentale e dalle audizioni emerge altresì l'assenza di una procedura formalizzata per il monitoraggio delle schede di insegnamento, nonché di esiti documentati della stessa.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda al CdS di definire con chiarezza le modalità di svolgimento delle verifiche di profitto e dei criteri di attribuzione del voto finale all'interno delle schede di insegnamento.
- Si raccomanda al Corso di Studio di rafforzare e formalizzare la procedura di verifica delle schede di insegnamento, chiarendo ruoli e competenze della Coordinatrice e del Gruppo di Riesame, nonché di conservare gli esiti documentati dell'azione di monitoraggio.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.1.4-C1_Relazione CPDS

Descrizione:Relazione della Commissione paritetica docenti-studenti, anno 2024

Dettagli: In particolare pagg. 7-14 e 63-64

File:D.CDS.1.4-C1_Relazione CPDS.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.4-C2_Verbalì Consiglio CdS 2024_2025

Descrizione:Verbalì delle riunioni del Consiglio di CdS degli anni 2024 e 2025

Dettagli: Consiglio di CdS del 27 novembre 2024 - ore 10.00 (p. 14)

File: D.CDS.1.4-C2_Verbalì Consiglio CdS 2024_2025.pdf

- **Titolo:** D.CDS.1.4-C3_Resoconto GdR Analisi opinioni studenti 2023

Descrizione: Analisi delle opinioni degli/delle studenti del CdS relativi all'offerta didattica a.a. 2023/2024

Dettagli: Tutto il documento

File: D.CDS.1.4-C3_Resoconto GdR Analisi opinioni studenti 2023.pdf

- **Titolo:** D.CDS.1.4-C4_Analisi Offerta Didattica e carriere 2023 2024

Descrizione: Analisi dell'offerta didattica e delle carriere studenti a.a. 2023/2024

Dettagli: in particolare da pag. 11

File: D.CDS.1.4-C4_Analisi OD e carriere 2023 2024.pdf

- **Titolo:** D.CDS.1.4-C5_Regolamento didattico

Descrizione: Regolamento didattico del CdS, Emanato con DR n. 788 del 28/07/2025

Dettagli: articolo 7, pagina 8

File: D.CDS.1.4-C5_Regolamento didattico LT SI 2025-26.pdf

- **Titolo:** D.CDS.1.4-C6_Regolamento prova finale

Descrizione: Regolamento prova finale e conseguimento titolo dei Cds del Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale

Dettagli: tutto il documento

File: D.CDS.1.4-C6_Regolamento-prova-finale-lauree-dsrs-2023 (2).pdf

- **Titolo:** D.CDS.1.4-C7_LG Redazione elaborato finale di laurea e tesi laurea magistrale

Descrizione: Linee Guida che offrono alcune indicazioni su come organizzare e scrivere un elaborato finale di laurea triennale e una tesi di laurea magistrale

Dettagli: tutto il documento

File: D.CDS.1.4-C7_Linee-guida-redazione-elaborato-tesi-dsrs.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:** D.CDS.1.4-S1_Linee guida di Ateneo redazione syllabi_gennaio 2025

Descrizione: Linee Guida a cura del PQA che forniscono alcune informazioni di contesto circa lo strumento del syllabus/scheda dell'insegnamento e offrono alcune indicazioni operative al personale docente per la loro redazione in modo completo ed efficace per garantire una comunicazione trasparente con studentesse e studenti.

Dettagli: Tutto il documento

File: D.CDS.1.4-S1_Linee guida di Ateneo redazione syllabi_gennaio 2025.pdf

D.CDS.1.5) Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.5.1

Il [calendario didattico annuale](#) è definito dal Consiglio di Dipartimento che stabilisce con apposita delibera le date di inizio e fine dei periodi didattici, nonché i periodi dedicati allo svolgimento degli appelli d'esame e delle prove finali, previa consultazione della CPDS.

Successivamente il Consiglio di CdS (**D.CDS.1.5-C1_Verbale Consiglio CdS approvazione OD 2025**) delibera la proposta di programmazione didattica (attribuzione degli insegnamenti a docenti interni/e o a contratto) e la distribuzione delle attività didattiche sui semestri. Tale distribuzione tiene conto della suddivisione temporale del carico di lavoro assegnato agli/alle studenti considerando anche i vincoli logistici ed il carico didattico del personale docente. Il Consiglio di Dipartimento (**D.CDS.1.5-C2_Verbale Cdd approvazione OD 2025**) delibera successivamente rispetto all'offerta didattica complessiva dei CdS di cui è struttura accademica di riferimento e delega il Direttore alla messa in opera di eventuali aggiustamenti minori successivi all'approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento (es modifica dell'attribuzione di un insegnamento a seguito di indisponibilità sopravvenuta da parte dei/delle docenti, modifica del semestre di erogazione di un insegnamento previa rivalutazione della distribuzione dei carichi didattici per gli/le studenti).

L'orario delle lezioni del CdS viene predisposto dagli uffici della Direzione Didattica e Servizi agli Studenti nel rispetto delle Linee guida stabilite dal Consiglio di Dipartimento (**D.CDS.1.5-C3_Linee guida Orario lezioni**).

Indicativamente almeno due mesi prima dell'inizio di ciascun semestre di lezione, il/la Presidente di CdS, con il supporto degli uffici, individua le collocazioni temporali adeguate all'organizzazione della giornata/settimana di apprendimento, in base alle aule a disposizione, alla numerosità della popolazione studentesca prevista per ogni insegnamento ed alle attrezzature necessarie per lo svolgimento della didattica (aule computer, aule con banchi mobili, esigenze particolari di didattica e docenza). Negli ultimi anni si è consolidata una prassi che prevede le seguenti tempistiche: l'Ufficio Orari predispone una bozza preliminare dell'orario, di norma circa tre mesi prima dell'inizio delle lezioni del semestre. Questa bozza viene sottoposta alla validazione del/la Presidente del CdS, che ne verifica la coerenza con la struttura del progetto formativo e il rispetto delle linee guida del Dipartimento.

Successivamente, l'orario viene condiviso con i/le docenti del CdS per ulteriori verifiche: si controlla che non vi siano sovrapposizioni con insegnamenti tenuti nello stesso semestre presso altri Dipartimenti o Centri UNITN e si valuta la possibilità di organizzare le lezioni in blocchi compatti. L'obiettivo è riservare, nel corso della settimana, momenti significativi senza lezioni per tutti/e gli/le studenti dello stesso anno, ad esempio un'intera giornata o uno o due pomeriggi, così da favorire lo studio individuale e lo svolgimento di attività integrative diverse dalla didattica frontale. L'orario di ciascun semestre viene pubblicato generalmente un mese prima del suo inizio.

Lo scopo principale di questa progettazione dello svolgimento delle attività didattiche è quello di permettere agli/alle studenti la partecipazione attiva e, al contempo, di avere tempi adeguati per lo studio individuale. Inoltre, si cerca di tenere conto dell'esigenza degli/delle studenti pendolari che viaggiano per tratte relativamente lunghe sia all'interno della provincia di Trento che da province limitrofe. In genere si cerca di fare in modo, ed effettivamente ci si riesce con poche eccezioni, che le lezioni di ciascuna giornata non comincino prima delle 9.00 e non vadano oltre le 16.00. Eventuali problemi particolari di orario e richieste di spostamento orario vengono gestite direttamente dall'ufficio Orari in coordinamento con il/la Presidente del CdS, in genere su segnalazione da parte degli/delle studenti o dei/delle docenti. Non si registrano problemi particolari in questa interazione e, quando giudicate consone, le modifiche necessarie vengono realizzate in tempi molto rapidi. Nel corso degli anni, vista la rilevanza della conoscenza delle lingue straniere per il CdS, sono stati messi in atto interventi di correzione e miglioramento finalizzati a garantire un migliore coordinamento tra le lezioni del corso di studio e quelle offerte dal [Centro linguistico di Ateneo](#), così da agevolare il più possibile la frequenza di entrambe le attività formative. Si rileva comunque che la criticità relativa ai corsi di lingua offerta dal CLA è esclusivamente relativa ai corsi di lingua generale (offerti a tutti gli/le studenti di Ateneo e suddivisi per livello linguistico) e non i seminari di credito specialistici riservati al CdS e offerti in dipartimento da docenti dello stesso CLA (SUA CdS 2025, quadro D4 e qui allegato **D.CDS.1.5-C4_RdR 2024**).

Il calendario degli esami prevede 5 appelli d'esame per ciascuna attività didattica (sessione invernale: gennaio e febbraio; sessione estiva: giugno, luglio e agosto/settembre) e viene costruito nel rispetto delle Linee guida stabilite dal Consiglio di Dipartimento (**D.CDS.1.5-C5_Linee guida Calendario esami**).

Le date d'esame vengono raccolte tramite il software EasyAcademy, configurato in modo da rispettare automaticamente le linee guida stabilite dal Dipartimento. Il sistema, infatti, impedisce l'inserimento di date non conformi ai criteri previsti, evitando, ad esempio, sovrapposizioni tra esami di insegnamenti fondamentali.

Le preferenze di data devono attenersi a diversi criteri, di seguito i principali:

- tra due appelli della stessa attività didattica deve intercorrere un intervallo minimo di 15 giorni;
- non è consentito fissare nello stesso giorno due esami obbligatori, caratterizzanti o affini ("a scelta vincolata") appartenenti allo stesso corso di studio e allo stesso anno di corso; è possibile prevedere al massimo tre appelli settimanali di esami obbligatori per ciascun corso di studio e anno di corso.

Tali criteri sono integrati nel sistema, che guida automaticamente il/la docente nell'inserimento delle preferenze, assicurando il rispetto delle regole.

Eventuali modifiche alle date - successivamente alla pubblicazione del calendario d'esami - sono rare e devono comunque rispettare i vincoli sopra indicati. In linea generale, non è previsto l'anticipo degli appelli, ma è possibile richiederne il posticipo. Fanno eccezione i casi in cui:

- tutte le persone iscritte all'appello siano d'accordo con l'anticipo, oppure
- il/la docente garantisca la possibilità di sostenere l'esame anche nella data inizialmente prevista.

D.CDS.1.5.2

Il processo decisionale riguardante la pianificazione e il coordinamento della didattica coinvolge principalmente i/le docenti in sede di Consiglio di CdS e le decisioni su modifiche degli obiettivi formativi, contenuti didattici e modalità di erogazione sono frutto di un processo collaborativo e strutturato. Nelle periodiche riunioni del Consiglio di CdS (almeno due all'anno, **D.CDS.1.5-C6_Verbali Consiglio CdS 2024_2025**) si discutono gli obiettivi formativi e si valuta se gli insegnamenti attuali rispondono alle necessità degli/delle studenti e del mercato del lavoro tenendo conto delle esigenze segnalate dagli stakeholders esterni ed interni. Le decisioni su eventuali modifiche ai contenuti didattici e alle tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti vengono prese sulla base dei feedback degli/delle studenti attraverso le indicazioni espresse dalla rappresentanza studentesca, in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli/delle studenti.

Il coordinamento tra i programmi dei vari insegnamenti avviene anche in modo informale attraverso contatti diretti tra i/le docenti del CdS. Tuttavia, non si possono trascurare gli effetti delle asimmetrie di ruolo e di genere dentro il contesto accademico (e dunque dentro il CdS), asimmetrie che possono limitare la possibilità di un confronto effettivamente paritario. Per ovviare a questo fenomeno si potrebbero creare spazi di confronto strutturati, chiaramente finalizzati al coordinamento didattico, all'interno dei Consigli del CdS o in riunioni dedicate. Tali momenti dovrebbero favorire una discussione aperta e collegiale tra i/le docenti.

Punti di Forza:

- Dall'esame documentale e dalle audizioni emerge la presenza di linee guida dipartimentali per la pianificazione e organizzazione della didattica e delle verifiche di profitto. Si evince altresì come tale processo coinvolga, ciascuno per il proprio ruolo e responsabilità, il Dipartimento, il Consiglio di Corso di Studio, i singoli docenti e gli uffici della Direzione Didattica e Servizi agli Studenti.
- L'esame documentale e le audizioni confermano l'accessibilità dell'orario delle lezioni e del calendario degli esami tramite il portale web del Corso di Studio e UniTrentoAPP.
- Dall'esame documentale e dalle audizioni emerge il coinvolgimento del corpo docente (che svolge in larga parte anche funzione di tutor) nella pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del Corso di Studio e delle relative verifiche di apprendimento.

Aree di miglioramento:

- L'esame documentale e le audizioni evidenziano una criticità legata alla sovrapposizione della didattica dei corsi di lingua - gestiti dal Centro Linguistico di Ateneo (CLA) - rispetto alla didattica curricolare. Tale criticità risulta principalmente determinata dal fatto che i corsi di lingua sono erogati a livello di Ateneo, il che comporta un'esigenza di coordinamento con tutti i Corsi di Studio coinvolti.
- Dalle audizioni con gli studenti emergono alcune criticità legate alla calendarizzazione delle verifiche di profitto (concentrazione di più esami in periodi circoscritti, calendarizzazione delle verifiche della sessione invernale a ridosso della pausa natalizia, ecc.) e alla loro comunicazione, che non sempre avviene nel rispetto delle tempistiche prestabilite.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda al Corso di Studio di effettuare un più capillare controllo sulla calendarizzazione delle verifiche di profitto (anche prevedendo regole più stringenti per evitare l'eccessiva concentrazione delle stesse in periodi temporalmente circoscritti) e sulla tempestiva comunicazione della stessa agli studenti.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.1.5-C1_Verbale Consiglio CdS approvazione OD 2025
Descrizione:Verbale delle riunioni del Consiglio di CdS con approvazione dell'offerta didattica a.a. 2025/2026
Dettagli:Odg 6
File:D.CDS.1.5-C1_Verbale Consiglio CdS approvazione OD 2025.pdf

- **Titolo:**.CDS.1.5-C2_Verbale CdD approvazione OD 2025
Descrizione:Verbale delle riunioni del Consiglio di Dipartimento con approvazione dell'offerta didattica a.a. 2025/2026
Dettagli:Tutto il documento
File:D.CDS.1.5-C2_Verbale CdD approvazione OD 2025.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.5-C3_Linee guida Orario lezioni
Descrizione:Linee guida per definire l'orario lezioni approvate dal Consiglio di Dipartimento
Dettagli:Tutto il documento
File:D.CDS.1.5-C3_Linee guida Orario lezioni.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.5-C4_RdR 2024
Descrizione:Rapporto di riesame ciclico 2024
Dettagli:Tutto il documento
File:D.CDS.1.5-C4_RdR 2024.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.5-C5_Linee guida Calendario esami
Descrizione:Linee guida per definire l'orario lezioni approvate dal Consiglio di Dipartimento
Dettagli:Tutto il documento
File:D.CDS.1.5-C5_Linee guida Calendario esami.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.5-C6_Verbalì Consiglio CdS 2024_2025
Descrizione:Verbalì delle riunioni del Consiglio di CdS degli anni 2024 e 2025
Dettagli:Tutto il documento
File:D.CDS.1.5-C6_Verbalì Consiglio CdS 2024_2025.pdf

D.CDS.2) L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1) Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.1.1

Gli obiettivi formativi e il percorso di studio del CdS vengono presentati durante le **iniziative di orientamento in ingresso** organizzate dall'Ateneo (SUA CdS 2025, quadro B5 -**D.CDS.2.1-C1_SUA B5 ingresso**), al fine di favorire una scelta informata e consapevole da parte degli/delle studenti e delle loro famiglie.

Per le giornate [Porte Aperte di Ateneo](#) che si svolgono in dicembre (online), gennaio e febbraio (in presenza) è stata predisposta una presentazione sintetica di 15 minuti focalizzata sugli aspetti motivazionali di uno/a studente interessato a Studi internazionali (SI). In occasione delle presentazioni di gennaio e febbraio 2025 si è tenuto per la prima volta un incontro di approfondimento di 2 ore con la Presidente del CdS e studenti del II e III anno per illustrare in dettaglio l'offerta formativa. Visto il successo e l'alta partecipazione, il nuovo formato sarà confermato per le Porte Aperte 2025-26.

Altra attività di [Orientamento in ingresso](#), nella cornice di quanto previsto dall'Ateneo, prevedono: incontri con studenti orientatori di presentazione del CdS e della sede all'interno del progetto [OrientaEstate](#); la [Scuola Estiva di Orientamento](#), un programma rivolto a studenti del penultimo anno di scuola secondaria di II grado che desiderano conoscere meglio l'Ateneo e sperimentare la vita universitaria; fiere e Saloni nazionali di orientamento; presentazioni nelle scuole; l'evento 'Una giornata da matricola'; seminari tematici per studenti di IV e V superiore, utili ad approfondire temi già affrontati in classe o a scoprire nuovi ambiti accademici; Pensa Trasversale, proposta che coinvolge circa 100 studenti selezionati/e in un percorso di esplorazione multidisciplinare e trasversale di un particolare fenomeno e aspetto della realtà (**D.CDS.2.1-C1_SUA B5 ingresso**)

Le attività di **orientamento in itinere** (**D.CDS.2.1-C2_SUA B5 itinere**) sono altrettanto importanti per sostenere gli studenti durante il loro percorso di studi. Il Consiglio di CdS e il Gruppo di Riesame monitorano costantemente il progresso accademico degli/delle studenti, attraverso indicatori chiave come quelli relativi ai crediti formativi acquisiti e al tasso di abbandono (**D.CDS.2.1-C3_SMA 2024**). Gli/le studenti che incontrano difficoltà nel superare gli esami o nel proseguire regolarmente negli studi possono mettersi in contatto con il/la Presidente del CdS per incontri individuali o segnalare le proprie difficoltà alla rappresentanza studentesca del CdS.

Da alcuni anni si è consolidata un'ulteriore iniziativa di orientamento in itinere, la "**Giornata di benvenuto alle matricole**" che avviene all'inizio del primo semestre di lezioni (**D.CDS.2.1-C4_Benvenuto matricole DSRS**). L'incontro ha come interlocutori gli/le studenti che si sono appena immatricolati/e al CdS e ha lo scopo di illustrare varie procedure legate alla didattica universitaria e ai servizi e opportunità offerte dal Dipartimento e dall'Ateneo. Si sta valutando con la rappresentanza studentesca di organizzare una specifica giornata per matricole di SI, con la partecipazione del/la Presidente del CdS, di alcuni/e docenti e della rappresentanza studentesca in modo da illustrare gli aspetti importanti delle dinamiche universitarie proprie del CdS.

Ulteriore strumento di orientamento in itinere è la **piattaforma MOODLE del CdS** che consente al/la Presidente di corso di segnalare iniziative, opportunità di tirocinio e seminari, mantenendo un dialogo virtuale continuo con la comunità studentesca.

Un'ulteriore iniziativa "in itinere" organizzata da/la Presidente e dai docenti del CdS è la giornata di **orientamento alle scelte post-lauream**, sotto forma di incontro informativo sulle lauree magistrali del dipartimento (**D.CDS.2.1-C5_Open days LM**) e per il CdS incontri specifici di [orientamento a programmi di laurea magistrale in Italia e in Europa](#), come quello svoltosi in data 24 marzo 2025 e tenuto da due docenti del CdS.

Altra attività è la giornata dedicata alle carriere internazionali [Forum carriere internazionali](#), promossa da [ISPI - Istituto per gli Studi di Politica Internazionale](#) in collaborazione con il Dipartimento. L'ultima edizione, tenutasi nell'aprile 2025, ha registrato una partecipazione significativa da parte degli/delle studenti di SI.

Al fine di mantenere bassi i tassi di abbandono e di rafforzare il senso di comunità dentro il CdS, recependo anche i rilievi del NdV sulla necessità di ampliare l'attività di orientamento in uscita e l'attività di tutorato, la Presidente del CdS in sinergia con la rappresentanza studentesca sta valutando l'opportunità e la fattibilità di iniziative in itinere di **accompagnamento al passaggio d'anno**. Ad esempio, al termine del primo anno, potrebbe essere organizzato un incontro per fare il punto con gli/le studenti sull'andamento dell'anno accademico, per presentare le opportunità di mobilità internazionale e di tirocinio, e per fornire informazioni utili per orientare gli/le studenti nelle loro decisioni future. L'incontro/webinar sul passaggio dal secondo al terzo anno potrebbe riguardare tematiche come la scelta degli insegnamenti, offrendo criteri per personalizzare il piano di studio, e la preparazione per la prova finale.

Per quanto sopra esposto si ritiene che l'approccio integrato all'Orientamento copra l'intero percorso accademico e supporti le/gli

studenti in modo completo, contribuendo alla loro consapevolezza relativamente al loro ingresso, alla loro carriera universitaria e al loro futuro professionale.

Resta sempre presente la possibilità di contattare direttamente il/la Presidente di CdS per colloqui individuali e di gruppo ([info contatti e referenti CdS](#))

D.CDS.2.1.2

Nel CdS è previsto un tutorato didattico per l'insegnamento di Metodi Quantitativi (72 ore, 12 CFU) al primo anno, particolarmente impegnativo per chi non possiede basi statistico-matematiche. Uno o più tutor affiancano il docente nelle esercitazioni. Come indicato al punto 2.1.1, si sta valutando l'introduzione di momenti periodici di orientamento per supportare gli studenti nello sviluppo accademico e professionale durante il triennio. Inoltre sono presenti tutor trasversali per tutti i CdS del Dipartimento, con i seguenti ruoli:

- studenti senior che supportano soprattutto i/le nuovi/e iscritti/e per questioni organizzative (es. accesso ai servizi, presentazione piano di studi). Le associazioni studentesche spesso offrono un supporto parallelo maggiormente informale e diretto;
- delegati/e di Dipartimento alla Didattica, all'Apprendimento linguistico e insegnamenti online, all'Inclusione e per la Diversità, che possono essere interpellati/e - accanto ai servizi amministrativi preposti - per le questioni di loro competenza (es. difficoltà con il sostenimento di esami presso il Centro Linguistico di Ateneo, necessità di supporti per BES, supporto a studenti con carriera alias e promozione di iniziative su tematiche legate all'equità, alla diversità e all'inclusione);
- tutorato fornito dai/dalle referenti di stage, figure a supporto dell'attività di stage che assistono lo/la studente nella fase di bilancio delle proprie competenze, individuazione della possibile realtà ospitante, supporto alla candidatura, nel corso dello svolgimento dell'attività e per la sua chiusura (con riconoscimento di CFU)
- tutorato fornito tramite contatto diretto o indiretto (es. tramite rappresentante degli/delle studenti) con il/la Presidente del CdS, con i/le docenti tutor oltre al supporto degli uffici amministrativi di Dipartimento e di Ateneo

Le informazioni circa le [opportunità di tutorato](#) sono accessibili tramite il portale del CdS e specifica pagina di Dipartimento.

D.CDS.2.1.3

Il CdS utilizza i dati forniti dal monitoraggio degli esiti occupazionali per definire le strategie di accompagnamento al mondo del lavoro. Questo processo decisionale si basa su una revisione continua dei dati relativi all'occupabilità dei laureati ottenuti tramite AlmaLaurea e l'Ufficio studi dell'Ateneo. Sulla base di questi dati, il CdS adatta le attività di orientamento per garantire che rispondano efficacemente alle richieste del mercato del lavoro, e per offrire opportunità di networking con professionisti e aziende.

Secondo quanto riportato dai dati di [Almalaurea](#), la maggior parte dei laureati del CdS prosegue la carriera accademica iscrivendosi a lauree magistrali. Per questo vengono periodicamente organizzati eventi di introduzione alla formazione avanzata, ad esempio gli Open days delle lauree magistrali promosse dal DSRS (**D.CDS.2.1-C5_Open days LM**).

Tenendo conto delle prospettive occupazionali, in prevalenza nel mondo delle organizzazioni internazionali, periodicamente vengono organizzati eventi di orientamento alla carriera internazionale, come il [Forum Carriere internazionali](#) che si è tenuto presso UniTN il 10 aprile 2025. Vengono poi organizzati incontri e seminari con funzionari di istituzioni e organizzazioni come l'Unione europea (ad esempio "The Financialization of OECD Economies" con un Program Manager presso la Commissione Europea - **D.CDS.2.1-C6_Poster seminario di credito OECD**).

Vi sono poi incontri e iniziative promosse da [Job Guidance](#), l'Ufficio di Ateneo che si occupa di favorire il contatto con il mondo del lavoro per studenti e laureati/laureate di UniTrento attraverso l'attivazione di stage e tirocini e attività di formazione

Come suggerito dall'incontro con gli Stakeholder (**D.CDS.2.1-C7_SUA A1 consultazioni successive**), si sta valutando di progettare una nuova iniziativa per favorire l'orientamento tra pari attraverso la costituzione di una community di laureati/e del corso: un'Associazione di *Alumni* di SI che potrebbe essere arena di scambio di informazioni e di esperienze, e un modo per mantenere contatti con laureati/e nel corso della loro carriera accademica e professionale.

Punti di Forza:

- L'audizione ha confermato quanto riportato nella documentazione, ovvero l'avvenuta implementazione della Giornata di benvenuto per le matricole (ottobre 2025), valutata positivamente come momento di incontro con coordinatore, rappresentanza e amministrazione. Gli studenti riportano un forte senso di comunità (favorito dalle dimensioni contenute del CdS) e un rapporto diretto e informale con i docenti, che facilita la risoluzione rapida delle problematiche. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

- L'integrazione tra canali formali (Moodle per la didattica, e-mail per avvisi ufficiali) e informali (WhatsApp/Telegram gestiti dalle rappresentanze) garantisce una diffusione capillare delle informazioni. Gli studenti considerano Moodle "molto funzionale" e confermano che i docenti lo utilizzano attivamente.
- La vocazione internazionale ben sottolineata nella documentazione a disposizione è confermata dagli studenti, dai docenti e dalle parti interessate (es. ISPI, rappresentanti Commissione Europea), le quali riconoscono negli studenti preparazione e stimoli adeguati. L'offerta di seminari con esperti esterni e il Forum Carriere rimangono asset strategici consolidati. In sintesi, il CdS stimola e offre numerose opportunità di carattere internazionale.

Aree di miglioramento:

- Nonostante la volontà del CdS, emersa dalla documentazione, e la richiesta degli Stakeholder di creare una rete Alumni per il mentoring, si evidenziano ostacoli tecnici e regolamentari (disattivazione email istituzionale dopo 6 mesi, norme sulla privacy) che non agevolano l'iniziativa.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.2.1-C1_SUA B5 orientamento in ingresso
Descrizione:Scheda Unica Annuale del CdS a.a. 2025/2026, quadro B5
Dettagli:tutto il documento
File:D.CDS.2.1-C1_SUA B5 ingresso.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.1-C2_SUA B5 itinere
Descrizione:Scheda Unica Annuale del CdS a.a. 2025/2026, quadro B5 - orientamento in itinere
Dettagli:per maggior chiarezza, i riferimenti sono stati inseriti nel testo
File:D.CDS.2.1-C2_SUA B5 itinere.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.1-C3_SMA 2024
Descrizione:Scheda di monitoraggio annuale SMA_L Studi Internazionali_dati e commento_ottobre 2024
Dettagli:Tutto il documento
File:D.CDS.2.1-C3_SMA 2024.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.1-C4_Benvenuto matricole DSRS 2024
Descrizione:Poster evento di Benvenuto alle matricole delle lauree del Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale con presentazione di servizi, organizzazione e seminario
Dettagli:Tutto il documento
File:D.CDS.2.1-C4_Benvenuto matricole DSRS 2024.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.1-C5_Open days LM
Descrizione:Stampa del sito d'Ateneo dedicato agli open days delle Lauree magistrali
Dettagli:Tutto il documento
File:D.CDS.2.1-C5_Open days LM.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.1-C6_Poster seminario di credito OECD
Descrizione:Poster seminario di credito 'The Financialization of OECD Economies'
Dettagli:Tutto il documento
File:D.CDS.2.1-C6_Poster seminario di credito OECD.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.1-C7_SUA A1 consultazioni successive
Descrizione:Scheda Unica Annuale del CdS a.a. 2025/2026, quadro A1.b - Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Dettagli: Tutto il documento

File: D.CDS.2.1-C7_SUA A1 consultazioni successive.pdf

D.CDS.2.2) Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.2.1

Le conoscenze richieste in ingresso sono dichiarate nella scheda SUA-CdS (quadro A3), nel **Regolamento Didattico del Cds (D.CDS.2.2-C1_Regolamento didattico)** e sono inoltre pubblicate sul [portale del CdS](#) dove vengono fornite indicazioni anche per il sostenimento del test di ammissione (TOLC SPS) e informazioni utili per conoscerne i contenuti e la struttura. Il test viene predisposto da [CISIA - Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso](#) e può essere sostenuto, oltre che in numerosi altri Atenei, anche presso UniTrento (sia in presenza che online).

D.CDS.2.2.2

Il CdS è a numero programmato: il numero massimo di studenti ammissibili per l'a.a.2025/26 è pari a 200 di cui 140 alla prima sessione, 60 alla seconda sessione (**D.CDS.2.2-C2_Bando ammissione 2025/26**). I posti eventualmente rimasti disponibili successivamente all'iscrizione delle persone collocate in posto utile nella seconda sessione, vengono messi nuovamente a disposizione tramite una terza sessione di ammissione. Tipicamente il CdS satura i posti disponibili entro la seconda sessione e pertanto la terza non si svolge. Le domande di ammissione infatti si attestano intorno al triplo dei posti disponibili (**D.CDS.2.2-C3_Analisi OD e carriere 2023 2024**).

L'elevato numero di candidati/e all'esame di ammissione garantisce che gli/le studenti effettivamente selezionati superino la soglia di idoneità prevista e si pongano, in partenza, con standard qualitativi soddisfacenti.

Sono inoltre disponibili 2 posti riservati al progetto [RIT - Raise your international talent in Trento](#) che prevede la possibilità per studenti provenienti da 5 istituti superiori di lingua italiana in Brasile, Cile ed Uruguay di partecipare alla selezione tramite il TOLC SPS e, qualora non siano in possesso delle certificazioni linguistiche richieste, anche tramite il TOLC di ITALIANO, entrambi da sostenere online dal proprio Paese ed erogati da UniTrento in collaborazione con CISIA.

D.CDS.2.2.3

Solo per la seconda sessione e per l'eventuale terza sessione, nel caso di posti disponibili vengono ammessi studenti con OFA - Obblighi Formativi Aggiuntivi, identificando le aree per cui colmare le carenze (con corrispondenza alle aree esaminate dal TOLC SPS: Comprensione del testo; Conoscenze acquisite; Logica, ragionamento e linguaggio matematico)

Le carenze vengono riconosciute ai/alle iscritti/e al CdS che hanno ottenuto un punteggio TOLC SPS inferiore a 44 (**D.CDS.2.2-C2_Bando ammissione 2025/26**). Le modalità e le tempistiche di assolvimento degli OFA sono comunicate prima dell'avvio delle lezioni e pubblicate sulla [pagina web del CdS](#).

D.CDS.2.2.4

Non si applica (CdS triennale)

Punti di Forza:

- L'esame documentale e le audizioni evidenziano che le conoscenze richieste per l'accesso sono esplicitate in Scheda SUA (Quadro A3.a), nel Regolamento Didattico del Corso di Studio, e ulteriormente dettagliate nel Bando di Ammissione, data la natura ad accesso programmato del Corso di Studio. Le medesime informazioni facilmente reperibili nella pagina web del Corso di Studio.
- Dall'esame documentale e le audizioni emerge che la verifica delle conoscenze per l'accesso avviene tramite test erogato da CISIA - Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso, che può essere sostenuto presso l'Università di Trento ovvero presso qualsiasi altro Ateneo che aderisce al progetto, nonché in modalità remota da casa. Le modalità di verifica sono esplicitate in Scheda SUA (Quadro A3.b) e dettagliate nel Bando di Ammissione, nonché pubblicizzate sul portale web del Corso

di Studio.

- La procedura è esplicitata in Scheda SUA (Quadro A3.b) e pubblicizzata sul portale web del Corso di Studio.

Aree di miglioramento:

- Dall'esame documentale e dalle audizioni emerge che l'assolvimento degli OFA è demandato alla frequenza di appositi seminari oppure al superamento di due esami curriculari del primo anno. Tali modalità risultano incongruenti nel momento in cui l'una è posta come alternativa all'altra.
- Dal bando di ammissione risulta che "Solo per la seconda sessione e per l'eventuale terza sessione, nel caso di posti disponibili saranno inoltre ammessi con eventuali OFA (Obblighi Formativi Aggiuntivi) coloro che otterranno un punteggio inferiore a 12 su 40", con la conseguenza di una possibile disparità di trattamento tra gli studenti nelle diverse sessioni.
- Dal bando risulta che "Le modalità e le tempistiche di assolvimento degli OFA saranno comunicate a partire dal mese di ottobre" e in autovalutazione si afferma che la pubblicazione avviene prima delle lezioni, che risultano iniziare a settembre, con la conseguenza che le informazioni sull'assolvimento degli OFA non vengono fornite tempestivamente agli studenti

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda al CdS di fornire anticipatamente le informazioni sull'assolvimento degli OFA .
- Si raccomanda di uniformare le modalità di trattamento tra gli studenti, con riferimento agli OFA, per tutte le sessioni di esame.
- Si raccomanda al Corso di Studio di prevedere un'unica modalità per l'assolvimento degli OFA, ovvero la frequenza dei seminari di credito.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.2.2-C1_Regolamento didattico
Descrizione:Regolamento didattico del CdS, Emanato con DR n. 788 del 28/07/2025
Dettagli:articolo 2, pagina 3
File:D.CDS.2.2-C1_Regolamento didattico LT SI 2025-26.pdf
- **Titolo:**D.CDS.2.2-C2_Bando ammissione 2025/26
Descrizione:descrizione requisiti e modalità di accesso al CdS
Dettagli:tutto il documento
File:D.CDS.2.2-C2_Bando ammissione 2025_26.pdf
- **Titolo:**D.CDS.2.2-C3_Analisi OD e carriere 2023 2024
Descrizione:Scheda Unica Annuale del CdS a.a. 2025/2026
Dettagli:Paragrafo 'Accesso al CdS', pagg. 11 - 13
File:D.CDS.2.2-C3_Analisi OD e carriere 2023 2024.pdf

D.CDS.2.3) Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.3.1

Il CdS ha tra i suoi obiettivi lo sviluppo di un certo grado di autonomia dello/a studente, attraverso la guida e il sostegno dei/delle docenti e dei/delle tutor. L'organizzazione didattica del CdS si articola in un'offerta ampia di insegnamenti di base, caratterizzanti e affini/liberi; essa favorisce e sollecita l'autonomia della/o studente, permettendo di approfondire gli aspetti multidisciplinari dell'area degli studi internazionali.

In particolar modo, l'autonomia della/o studente nell'organizzazione del piano di studi è garantita da diverse scelte che è possibile effettuare per personalizzare il proprio percorso formativo. In particolare, al terzo anno, vi è la possibilità di scegliere una serie di insegnamenti tra diversi raggruppamenti disciplinari (insegnamenti sociologici, insegnamenti politologici e insegnamenti misti). A questo si aggiungono i "Crediti liberi" - che possono essere riempiti con la scelta di uno o più insegnamenti (del CdS o di altre lauree triennali di Ateneo), seminari di credito, attività di stage, partecipazione a convegni e altre attività formative esterne di cui chiedere il riconoscimento in carriera- per un totale di 16 CFU. La struttura del corso è descritta sul [portale del CdS](#) e nella [Guida per lo studente DSRS \(per l'a.a. 25/26 pagg. 91-102\)](#), pubblicata annualmente sulla pagina web e distribuita in formato cartaceo sia durante l'evento di Benvenuto alle matricole sia disponibile per il ritiro autonomo presso la portineria.

Il/la Presidente, in dialogo con la rappresentanza studentesca, sta valutando l'utilità e la fattibilità di organizzare, a partire dall'a.a. 2025/2026, un incontro con gli/le studenti del secondo anno del CdS con l'obiettivo di illustrare le possibilità di personalizzazione del percorso formativo attraverso la scelta degli esami opzionali del terzo anno, suggerendo spunti per la costruzione autonoma di percorsi tematici (ad es. per aree geografiche o per temi).

La scelta dell'argomento della prova finale con le attività da svolgere in autonomia sotto la guida del/la docente supervisore fornisce un'ulteriore opportunit  di incentivare la capacit  degli/delle studenti di lavorare in autonomia e mettere alla prova le capacit  e competenze acquisite.

Ulteriori occasioni di personalizzazione del percorso sono poi garantite alle/agli studenti dalla possibilit  di:

- [trascorrere un periodo di studio](#) all'estero attraverso i programmi di mobilit  internazionale (es. Erasmus+, doppie lauree, accordi internazionali) o in Italia con il programma Erasmus italiano
- svolgere uno [stage](#) interni o presso enti/aziende esterne italiane o straniere
- condurre soggiorni e visite di studio/ricerca, in Italia e all'estero (e in alcuni casi anche online) anche con il [supporto finanziario del Dipartimento](#)

D.CDS.2.3.2

Il CdS utilizza prevalentemente nei propri insegnamenti metodologie didattiche tradizionali, con attivit  frontali in aula articolate in una adeguata alternanza di lezioni ed esercitazioni, seminari, workshop. Queste modalit  ben collaudate risultano adeguate per gli/le studenti frequentanti e lo sono anche per gli/le studenti non frequentanti, essendo corredate dal materiale di accompagnamento e di supporto sulla piattaforma moodle, assieme alle indicazioni bibliografiche e dall'assistenza di docenti negli orari di ricevimento e tramite contatti email.

Tutti/e i/le docenti sono stati/e invitati/e ad indicare su Moodle le modalit  e/o gli ausili didattici previsti per gli studenti impossibilitati a frequentare, sulla base delle "Linee guida per studenti impossibilitati/e a frequentare" approvate dal Senato Accademico e [pubblicate sul portale del Dipartimento](#). Inoltre, il CdS offre la possibilit  di confrontarsi con la didattica pratica anche grazie alle attivit  che si svolgono all'interno dei laboratori didattici (aule informatiche) e dei [seminari di credito](#) organizzati sotto forma di workshop interattivi.

D.CDS.2.3.3

Sono presenti numerose iniziative di Ateneo dedicate a studenti con esigenze specifiche, per garantire, ad esempio a studenti con disturbi specifici dell'apprendimento o con disabilit , il diritto allo studio e assicurare loro piena partecipazione alla vita universitaria; essi sono descritti sul [sito web di Ateneo](#). Inoltre presso il Dipartimento   nominato/a un delegato/a del Direttore per l'inclusione, incaricato/a di supportare le attivit  relative a disabilit , DSA e bisogni speciali. Il suo compito   supervisionare l'attuazione a livello dipartimentale delle informazioni e delle misure adottate a livello centrale, oltre che curare i rapporti con la comunit  studentesca, il

corpo docente e i servizi.

I servizi appositi (es. Servizio inclusione) analizzano le esigenze specifiche del/della singolo/a studente e attribuiscono le misure compensative sulla base della certificazione presentata. Le misure compensative attribuite sono segnalate tramite apposita procedura ai/docenti titolari degli insegnamenti inseriti nel Piano degli Studi. In particolare in fase di esame, ai/docenti compare l'elenco delle persone con DSA e/o con disabilità che hanno diritto all'utilizzo delle misure compensative durante le prove di esame.

Per le persone con disabilità fisiche e motorie, l'Ateneo pubblica sulla [pagina apposita](#) informazioni circa l'accessibilità delle sedi con la possibilità di segnalare eventuali difficoltà di accesso

L'Ateneo sostiene inoltre la conciliazione di studio universitario e carriera agonistica sportiva, con il Programma [Top Sport](#).

L'Ateneo presta particolare attenzione a situazioni di difficoltà nella conciliazione degli impegni a causa di compromesso benessere psico-fisico, prossima o neo genitorialità, ruolo di caregiver; misure detentive, impegni lavorativi che si sovrappongono in modo significativo all'orario delle loro lezioni, nonché ulteriori impossibilità di frequenza prolungata dovute a calamità naturali, limitazioni a tutela della sanità pubblica o altre cause ([Linee guida impossibilitati a frequentare](#)).

Per gli/le studenti internazionali, l'Ateneo propone una serie di [attività e iniziative](#) volte a facilitare il loro arrivo e soggiorno a Trento, come il Buddy program, workshop umoristico e altro.

Sono promosse iniziative e azioni per l'accoglienza di studenti, dottorandi, ricercatori e docenti - rifugiati o richiedenti asilo - che vogliano continuare a studiare o a svolgere attività di ricerca presso l'Ateneo ([progetto Scholars at Risk](#), [progetto Futura](#) e progetto [UNICORE](#), [progetto SuXr](#)).

Tra le iniziative a supporto della comunità studentesca si segnalano inoltre:

- lo Sportello [Vieni come sei](#) rivolto alla componente studentesca e dottorale e dedicato all'ascolto e al supporto psicologico per coloro che affrontano un momento di difficoltà su temi quali l'orientamento sessuale, l'identità di genere, le relazioni affettive e sessuali.
- un Servizio di [Consulenza Psicologica](#) per offrire alla comunità studentesca uno spazio di ascolto e supporto, per prevenire e gestire le eventuali difficoltà durante il percorso di studi allo scopo di migliorare il rendimento nello studio e la qualità della vita universitaria.
- Un servizio di contrasto a molestie e mobbing dentro l'Ateneo ([consigliera di fiducia](#))
- Uno [sportello anti-violenza](#) rivolto alla comunità studentesca
- Procedura di attivazione di [carriera alias](#) per persone transgender e di genere non conforme tramite l'attribuzione di un'identità alternativa temporanea all'interno del sistema informatico di Ateneo al fine di tutelare chi desideri utilizzare un nome diverso da quello anagrafico, nelle interazioni all'interno della comunità universitaria
- [Servizi di supporto alla ricerca di alloggi](#)

D.CDS.2.3.4.

L'accessibilità per tutti gli/le studenti, in particolare per quelli con [disabilità, DSA e BES](#), è un elemento centrale nell'organizzazione del CdS. Il CdS si avvale di un [Delegato di Dipartimento per l'inclusione](#), che collabora strettamente con il [Servizio Inclusione Comunità Studentesca dell'Ateneo](#). Questo servizio si impegna a garantire che tutti/e gli/le studenti, indipendentemente dalle loro condizioni, abbiano accesso alle risorse necessarie per completare il loro percorso di studi senza ostacoli. Il [Palazzo di Sociologia](#), dove si tengono le lezioni del CdS, è stato ristrutturato per garantire accessibilità completa, con l'eliminazione delle barriere architettoniche. Gli/le studenti con disabilità o con BES possono usufruire di postazioni accessibili e di adattamenti specifici per il sostenimento degli esami. Il CdS garantisce, inoltre, la disponibilità di materiali didattici in formati accessibili, tra cui testi digitali, che facilitano l'apprendimento per studenti con esigenze specifiche.

Infine, l'Ateneo ha adottato una Carta dei Servizi per studenti con disabilità e bisogni educativi speciali (**D.CDS.2.3.4-S1 Carta servizi Disabilità e bisogni speciali**), in collaborazione con l'[Opera Universitaria di Trento](#), che prevede la fruizione di servizi dedicati, come attività di tutoring personalizzato e supporto psicologico (documento pubblicato nella [pagina d'Ateneo dedicata](#)). Questo sistema integrato di servizi permette al CdS di offrire un ambiente inclusivo e accessibile a tutti/e gli/le studenti, garantendo che nessuno/a sia escluso/a dalle vita universitaria a causa di barriere fisiche, sensoriali o legate all'apprendimento. Tutte le informazioni sono disponibili sulla [pagina web dedicata dell'Ateneo](#).

Come precedentemente descritto l'Ateneo ha attivato una serie di servizi dedicati, che permettono al CdS di offrire un ambiente inclusivo e accessibile.

Punti di Forza:

- Dall'esame documentale e dalle audizioni emerge che l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze risultano valorizzate attraverso un'offerta formativa che, pur garantendo una preparazione generale adeguata, offre allo studente diverse modalità di personalizzazione del proprio piano di studi. Il portale web presenta tutte le informazioni necessarie per la redazione del piano di studi.
- L'esame documentale e le audizioni confermano che gli studenti sono supportati, nel loro percorso di apprendimento, dal corpo docente, che svolge anche funzione di tutorato, nonché da figure specialistiche che forniscono supporto su singole discipline e/o specifiche attività di orientamento in itinere.
- L'esame documentale e le audizioni evidenziano che il Corso di Studio valorizza forme di didattica tradizionale, ma al contempo consente allo studente di sperimentare forme di didattica pratica attraverso le altre attività formative. Metodi e strumenti didattici flessibili sono previsti tramite apposito regolamento per gli studenti impossibilitati a frequentare, con relativa elencazione delle condizioni per poter accedere al suddetto status.
- L'esame documentale e le audizioni confermano che il Corso di Studio beneficia di un'ampia rosa di iniziative di Ateneo a supporto degli studenti con esigenze specifiche, nonché di apposite strutture dedicate alle stesse e di adeguati canali di comunicazione/informazione agli studenti.
- L'esame documentale e le audizioni confermano che il Corso di Studio favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, e in particolare di quelli con disabilità/DSA/BES, alle strutture e ai materiali didattici, attraverso procedure formalizzate che si attivano a seguito della segnalazione da parte dello studente.

Aree di miglioramento:

- Non presenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.2.3.4-S1_Carta_servizi_Disabilita_e_bisogni_speciali

Descrizione:Carta dei servizi per promuove l'inserimento e l'integrazione degli studenti con disabilità e con bisogni particolari in tutti gli aspetti della vita universitaria, in adempimento della legge n. 104/1992

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.2.3.4-S1_Carta_servizi_Disabilita_e_bisogni_speciali.pdf

D.CDS.2.4) Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Autovalutazione:

D.CDS.2.4.1

Il CdS ha nel corso del tempo fortemente puntato al potenziamento della mobilità internazionale dei propri studenti attraverso tutti i canali disponibili all'interno delle politiche di internazionalizzazione dell'Ateneo. Questa strategia si è articolata attorno a due assi principali. Da un lato, incentivando periodi di studio all'estero tramite attivazione di scambi Erasmus con Atenei/corsi di studio politologici e informando gli/le studenti del CdS attraverso i canali formali (moodle del CdS, incontri informativi organizzati dall'ufficio Mobilità internazionale) e informali delle opportunità di [mobilità europea ed extra-europea](#) nel quadro degli accordi bilaterali di Ateneo e non solo.

Il ruolo del CdS in questo caso è quello di fornire informazioni e assistenza tramite il/i docente/i incaricato/i di selezionare le candidature e di approvare il Learning Agreement elettronico (compilato online tramite sistema Esse3) di studenti in partenza. In questa fase, gli/le studenti vengono supportati nello stabilire il piano di studi e nel concordare le equivalenze didattiche (per gli/le studenti outgoing), anche dall'Ufficio Mobilità internazionale.

Dall'altro lato, il CdS stimola attivamente la partecipazione degli/delle studenti a percorsi di stage all'estero pubblicizzando, e sostenendo amministrativamente, il programma tirocinio/stage all'estero dell'Università di Trento, attraverso una [pagina web](#) dedicata del Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale.

La già citata [pagina web del Dipartimento](#) dedicata alla mobilità internazionale raccoglie tutte le opportunità di studio, di ricerca e di tirocinio all'estero. A ciò si aggiunge la possibilità di un [sostegno economico](#) da parte del Dipartimento per coprire parzialmente le spese di brevi periodi di attività di ricerca/studio all'estero

La conoscenza della lingua inglese (livello C1) e di una seconda lingua (B1) garantisce le competenze linguistiche adeguate per un periodo all'estero. Alla luce dei valori molto superiori alla media nazionale e d'area relativi alla percentuale di CFU ottenuti all'esterno (iC10) e alla percentuale di laureati 2022 entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11) (**D.CDS.2.4-C1_SMA 2024**), si ritiene che questa area non presenti particolari criticità. Le esperienze formative all'estero non solo arricchiscono il bagaglio accademico degli/delle studenti, ma contribuiscono anche allo sviluppo di soft skills quali adattabilità, competenze linguistiche e capacità di lavorare in ambienti internazionali. Questo risultato rappresenta un valore aggiunto sia per il CdS che per i/le laureati, il cui profilo risulta particolarmente competitivo.

Nell'anno accademico 2023/2024, il Dipartimento ha ospitato un totale di 98 studenti incoming. Di questi, 65 studenti erano iscritti a corsi di laurea, con la maggior parte proveniente da programmi Erasmus (41 studenti) e programmi di doppia laurea (13 studenti). A questi si aggiungono 33 laureati in mobilità Erasmus in entrata.

Per quanto riguarda le **mobilità in uscita** relative al Corso di Studi Internazionali, **126 studenti (su poco meno di 400)** hanno avuto esperienze all'estero nell'anno 2023-24. La maggior parte di questi ha partecipato a programmi Erasmus (105 studenti), 6 studenti ad accordi bilaterali, mentre 6 studenti hanno svolto tirocini all'estero (di cui 5 Erasmus e uno extra Europa). Complessivamente, il CdS Studi Internazionali ha registrato un'elevata partecipazione ai bandi di mobilità internazionale rappresentando oltre il **90%** del totale in riferimento ai corsi di laurea triennale (**D.CDS.2.4-C2_DSRS-Mobilità internazionale a.a. 2023-2024**).

D.CDS.2.4.2

Gli/le studenti del CdS iscritti al II anno hanno la possibilità di partecipare a un programma di doppia laurea (un programma congiunto di studio tra due o più università che consente di ottenere due o più diplomi validi in paesi diversi) con la Katholische Universität Eichstätt-Ingolstadt (Germania).

Inoltre il Dipartimento si distingue per attrarre studiosi/e internazionali che offrono singole lezioni, seminari oppure percorsi formativi più articolati sotto forma di [seminari di credito](#), nell'ambito del programma di visiting fellowship del Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale.

Per il 2024 i/le docenti con permanenze maggiori sono stati 6, di cui 4 dagli USA, 2 dai Paesi Bassi. Numerose le permanenze di minor durata e che in tutti i casi hanno visto la partecipazione degli/delle ospiti ad incontri di ricerca, attività seminariali e convegnistiche.

Inoltre i/le docenti del CdS sono coinvolti in progetti di ricerca internazionali e generalmente promuovono seminari/workshop e convegni internazionali aperti alla comunità studentesca.

Infine, alcuni insegnamenti opzionali del terzo anno sono erogati interamente in lingua inglese, mentre altri insegnamenti hanno la

bibliografia di esame parzialmente in inglese.

Punti di Forza:

- Dall'analisi documentale e dalle audizioni emerge che il Corso di Studio promuove le iniziative di Ateneo volte a favorire la mobilità internazionale, offrendo ai propri studenti, in stretta collaborazione con il Dipartimento, il supporto e l'assistenza per lo svolgimento dell'esperienza di studio o di stage all'estero, da effettuarsi all'interno del programma Erasmus oppure degli accordi quadro siglati dall'Ateneo. Gli studenti del Corso di Studio possono accedere al finanziamento che il Dipartimento mette a disposizione dei propri studenti che vogliono effettuare un periodo di studio e/o ricerca all'estero.
- L'analisi documentale e le audizioni confermano l'azione di monitoraggio svolta dal Corso di Studio sulla mobilità sia in incoming che in outgoing, realizzata attraverso l'analisi e il commento degli indicatori sull'internalizzazione in sede di monitoraggio annuale, nonché attraverso le statistiche fornite dal Dipartimento.
- Dall'analisi documentale e dalle audizioni emerge che il Corso di Studio ha attivato una serie di iniziative finalizzate a valorizzare la dimensione internazionale, creando sinergie tra l'attività didattica e la ricerca svolta dai propri docenti. In tali strategie rientra la possibilità del doppio diploma con la Katholische Universität Eichstätt-Ingolstadt (Germania).

Aree di miglioramento:

- Non presenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.2.4-C1_SMA 2024

Descrizione:Scheda di monitoraggio annuale SMA_L Studi Internazionali_dati e commento_ottobre 2024

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.2.4-C1_SMA 2024.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.4-C2_DSRS-Mobilità internazionale a.a. 2023-2024

Descrizione:Dati su mobilità in entrata e in uscita presso il Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale .a.a. 2023/2024

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.2.4-C2_DSRS-Mobilità internazionale a.a. 2023-2024.pdf

D.CDS.2.5) Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Autovalutazione:

D.CDS.2.5.1

Annualmente è richiesto ai/docenti di indicare nelle schede degli insegnamenti le modalità di verifica finale dell'apprendimento e, se presenti, intermedie. Alla docenza è richiesta attenzione a che le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti siano adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi; le indicazioni fornite sono analizzate dal/la Presidente del CdS, dal Consiglio di CdS (**D.CDS.2.5-C1_Verbalì Consiglio CdS 2024_2025**) e dalla CPDS (SUA CdS 2025, quadro D4 e qui allegato **D.CDS.2.5-C2_Relazione CPDS**).

Le informazioni devono essere chiare e devono esplicitamente riguardare:

- i metodi delle verifiche intermedie e degli esami finali (ad esempio: esame scritto, test, esame orale, e la sua durata);
- i criteri di valutazione dell'apprendimento (ad esempio: descrizione di quello che ci si aspetta lo studente conosca o sia in grado di fare e a quale livello al fine di dimostrare che un risultato di apprendimento è stato raggiunto e a quale livello);
- i criteri di misurazione dell'apprendimento (ad esempio: attribuzione di un voto finale, dichiarazione di idoneità);
- i criteri di attribuzione del voto finale.

Per il CdS viene attuata una pianificazione strutturata e un monitoraggio continuo delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale, in coerenza con gli obiettivi formativi del percorso e i risultati di apprendimento attesi per ciascun insegnamento. La pianificazione delle prove è strettamente coordinata per garantire che gli/le studenti abbiano le condizioni migliori per organizzare lo studio e sostenere gli esami in modo efficace e tempestivo (**D.CDS.2.5-C3_Linee guida Calendario esami**).

Il calendario degli esami prevede 5 appelli d'esame per ciascuna attività didattica (sessione invernale: gennaio e febbraio; sessione estiva: giugno, luglio e agosto/settembre) programmati in periodi in cui la didattica è sospesa.

Le date d'esame vengono raccolte tramite il software EasyAcademy, configurato in modo da rispettare automaticamente le linee guida stabilite dal Dipartimento. Il sistema, infatti, impedisce l'inserimento di date non conformi ai criteri previsti.

Eventuali modifiche alle date successivamente alla pubblicazione del calendario d'esami sono rare e devono comunque rispettare i vincoli sopra indicati. In linea generale, non è previsto l'anticipo degli appelli, ma è possibile richiederne il posticipo. Fanno eccezione i casi in cui:

- tutte gli/le studenti iscritti all'appello siano d'accordo con l'anticipo, oppure
- il/la docente garantisca la possibilità di sostenere l'esame anche nella data inizialmente prevista.

Le date degli esami vengono pubblicate sul sistema informativo Esse3, accessibile sia via web che tramite l'app UniTrento. Attraverso questo sistema, gli/le studenti possono prenotare gli esami in anticipo, entro i termini indicati.

Tutte le pratiche amministrative vengono gestite online (iscrizione agli appelli, comunicazione e verbalizzazione degli esiti).

L'iscrizione al primo appello è possibile a partire dalla data generale di apertura prevista. Per gli appelli successivi è invece necessario attendere lo svolgimento dell'appello precedente dello stesso insegnamento. Questa modalità è pensata per evitare iscrizioni indiscriminate, ovvero prenotazioni multiple non finalizzate alla reale partecipazione, che possono compromettere l'organizzazione degli esami da parte dei/delle docenti.

Le iscrizioni si chiudono 3 giorni lavorativi prima dello svolgimento dell'appello. Questo intervallo serve agli uffici amministrativi per risolvere eventuali problemi tecnici con le liste segnalati in prossimità della scadenza (mentre quelli segnalati prima vengono gestiti tempestivamente durante il periodo di apertura). Inoltre, consente ai/docenti di pianificare l'esame, organizzando se necessario dei turni — soprattutto nel caso di esami orali o scritti che richiedano l'uso dei laboratori informatici.

L'approvazione del calendario didattico per l'anno accademico 2025-2026 è stata effettuata nel CdD dell'11 dicembre 2024, con la partecipazione dei rappresentanti degli studenti e previa acquisizione del parere della CPDS (**D.CDS.2.5-C4_Estratto verbale cdd 11 dicembre 2024**).

Secondo i dati forniti dall'Ufficio Studi UniTN riguardanti la performance degli/delle studenti iscritti/e al CdS, i risultati degli esami degli/delle studenti con frequenza prevista per l'a.a. 2023/2024, iscritti/e al CdS non evidenziano particolari criticità (**D.CDS.2.5-C5_Analisi OD e carriere 2023 2024**). Il/la Presidente del CdS mantiene contatti costanti con la rappresentanza studentesca per raccogliere eventuali segnalazioni (sovrapposizione delle date che comunque sono difficilmente verificabili se non a causa di problemi tecnici, ritardi nella verbalizzazione, altro) e intervenire in tempi brevi per risolvere la situazione.

A partire dal gennaio 2022, per ogni insegnamento l'Ateneo rileva anche le [opinioni sulle prove d'esame](#) (denominata anche indagine

post-esame) valutando: la corrispondenza tra i contenuti dell'esame e il materiale didattico; gli aspetti logistici e organizzativi; il livello di soddisfazione sulle modalità dell'esame. Data la bassa percentuale di rispondenti (per il CdS il 4,3%), gli esiti appaiono poco significativi e non vengono ad oggi forniti ai CdS se non in maniera aggregata, tramite relazione del PQA (**D.CDS.2.5-C6_Rapporto PQA opinioni studenti post esami 2024**).

Secondo la CPDS (**D.CDS.2.5-C2_Relazione CPDS**), [gli esiti del questionario](#) di valutazione della didattica (pre esame) degli studenti frequentanti e non indicano che la grande maggioranza dei rispondenti (95,2%) si esprime positivamente sul livello di corrispondenza tra il modo in cui è stato svolto l'insegnamento e le indicazioni presenti sul sito Web (prove in itinere, prova finale, prova orale, paper, presentazioni in classe), come risulta anche dalle analisi condotte dal Gruppo di Riesame (**D.CDS.2.5-C7 Resoconto GdR Analisi opinioni studenti 2023**)

I dati pubblici relativi alla qualità del CdS sono pubblicati anche sulla [pagina web del corso](#).

Per quanto riguarda la prova finale, la pianificazione avviene nell'ambito delle finestre per le tesi di laurea stabilite a livello di Dipartimento tramite definizione del calendario accademico (**D.CDS.2.5-C4_Estratto verbale cdd 11 dicembre 2024**). Vengono offerte 5 sessioni di laurea, collocate in modo che gli/le studenti possano sostenere gli ultimi esami anche a ridosso del conseguimento del titolo e anche tenendo conto delle comuni tempistiche di ammissione al livello di CdS successivo, anche presso Atenei stranieri.

Nel corso degli anni non sono state rilevate particolari criticità relative alle sessioni di laurea.

Dai dati disponibili sul conseguimento del titolo accademico (**D.CDS.2.5-C5_Analisi OD e carriere 2023 2024**) la percentuale di coloro che conseguono il titolo in corso si attesta intorno al 60-65% nel quinquennio di osservazione aa 2016-2017/aa 2020-2021. Questo significa che al netto degli abbandoni che tipicamente avvengono tra il primo e il secondo anno, coloro che proseguono gli studi in questo CdS effettivamente si laureano e lo fanno in tempi ragionevoli. Anche il dato del voto medio di laurea (che negli ultimi quattro anni di osservazione si attesta stabilmente oltre il 100) può essere ritenuto complessivamente soddisfacente.

Le informazioni circa il conseguimento del titolo sono rese disponibili tramite il [portale del CdS](#) e tutte le pratiche amministrative vengono gestite online.

Punti di Forza:

- Dall'esame documentale e dalle audizioni emerge come la pianificazione delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale si inserisce all'interno di un calendario didattico stabilito annualmente dal Dipartimento previa acquisizione del parere favorevole della CPDS. La definizione dei calendari d'esame avviene in modalità informatizzata, sulla base di regole prestabilite al fine di garantire le migliori condizioni agli studenti.
- L'esame documentale evidenzia che il portale web del Corso di Studio offre informazioni complete e aggiornate su procedure e scadenze, e consente altresì la fruizione dei calendari d'esame anche attraverso UniTrentoAPP.
- L'esame documentale e le audizioni confermano che il Corso di Studio effettua il monitoraggio attraverso l'analisi delle opinioni degli studenti e delle statistiche relative alle carriere degli stessi, nonché attraverso specifiche indagini (i c.d. "questionari post-esame") a carattere volontario, la cui riuscita passa anche attraverso l'attività di sensibilizzazione svolta dai rappresentanti degli studenti.

Aree di miglioramento:

- Dall'esame documentale e dalle audizioni con gli studenti emerge l'esigenza (rimarcata anche dalla CPDS) di comunicare in tempi più brevi le date degli esami, al fine di permettere agli studenti di organizzare il proprio piano di studio e preparazione con maggiore anticipo.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda al Corso di Studio di monitorare che il calendario delle verifiche di profitto sia comunicato agli studenti nel rispetto delle tempistiche predefinite, al fine di garantire una più efficace pianificazione delle stesse.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.2.5-C1_Verbalì Consiglio CdS 2024_2025
Descrizione:Verbalì delle riunioni del Consiglio di CdS degli anni 2024 e 2025
Dettagli:Consiglio di CdS del 27 novembre 2024 - ore 10.00 (p. 14)
File:D.CDS.2.5-C1_Verbalì Consiglio CdS 2024_2025.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.5-C2_Relazione CPDS
Descrizione:Relazione della Commissione paritetica docenti-studenti, anno 2024
Dettagli:In particolare pagg. 7-14 e 63-64
File:D.CDS.2.5-C2_Relazione CPDS.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.5-C3_Linee guida Calendario esami
Descrizione:Linee guida che stabiliscono vincoli di non sovrapposizione e altri criteri per la distribuzione degli appelli d'esame di profitto
Dettagli:Tutto il documento
File:D.CDS.2.5-C3_Linee guida Calendario esami.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.5-C4_Estratto verbale cdd 11 dicembre 2024
Descrizione:partecipazione CdD rappresentanti studenti alla definizione del calendario accademico
Dettagli:Tutto il documento
File:D.CDS.2.5-C4_Estratto verbale cdd 11 dicembre 24.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.5-C5_Analisi OD e carriere 2023 2024
Descrizione:Analisi dell'offerta didattica e delle carriere studenti a.a. 2023/2024
Dettagli: paragrafo 'Performance degli studenti iscritti al CdS', pag. 9
File:D.CDS.2.5-C5_Analisi OD e carriere 2023 2024.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.5-C6_Rapporto PQA opinioni studenti post esami 2024
Descrizione:Rapporto del presidio AQ rispetto agli esiti della rilevazione post esami svolte nell'anno solare 2024
Dettagli:Tutto il documento
File:D.CDS.2.5-C6_Rapporto PQA opinioni studenti post esami 2024.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.5-C7_Resoconto GdR Analisi opinioni studenti 2023
Descrizione:Analisi condotta dal Gruppo di Riesame relativamente agli esiti della rilevazione della qualità della didattica somministrati agli/alle studenti del CdS a.a. 2023 2024
Dettagli:Tutto il documento
File:D.CDS.2.5-C7_Resoconto GdR Analisi opinioni studenti 2023.pdf

D.CDS.2.6) Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Autovalutazione:

Non applicabile al CdS.

Punti di Forza:

Non applicabile.

Aree di miglioramento:

Non applicabile.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Non applicabile

D.CDS.3) La gestione delle risorse nel CdS

D.CDS.3.1) Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.3.1.1

Il CdS, in fase di attribuzione degli incarichi di insegnamento, valorizza il legame tra le competenze dei/delle docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti, compresa la coerenza della tra SSD della docenza ed obiettivi formativi degli insegnamenti offerti. Tale attenzione trova riscontro nell'indicatore iC08 "Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per CdS di cui sono docenti di riferimento" della SMA, che riporta una percentuale pari a 100 (**D.CDS.3.1-C1_SMA 2024**). La pianificazione e la gestione delle risorse avvengono in collaborazione con il Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale e il Consiglio di CdS, che monitorano costantemente la corrispondenza tra il numero di docenti e le esigenze del CdS. Nel caso in cui vi siano carenze, il CdS comunica tempestivamente al Dipartimento le necessità, sollecitando interventi correttivi (SUA CdS 2025, quadro D4 e qui allegato **D.CDS.3.1-C2_RdR 2024**).

Per quanto riguarda la sostenibilità del CdS, nel 2023 si rileva l'aumento della percentuale delle ore di docenza erogata da docenti assunti/e a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19) quale risultato di politiche di reclutamento e di stabilizzazione da parte del DSRS. Tenendo conto anche delle ore erogate da ricercatori/ricercatrici di tipo A e B, appare confermata la sostenibilità della didattica del CdS col personale docente a tempo determinato, con un dato pari a 93.6% nel 2023 superiore alle medie di riferimento (indicatore iC19TER della **D.CDS.3.1-C1_SMA 2024**). Si sottolinea la presenza di un cospicuo numero di docenti che insegnano stabilmente nel CdS e vantano una lunga esperienza accademica. Essa costituisce anche un valore aggiunto per il CdS nel suo complesso, che può dunque contare su buone prassi didattiche di riferimento.

D.CDS.3.1.2

Per quanto riguarda i tutor, il CdS si avvale di questa figura all'interno della sua organizzazione didattica. Come descritto in dettaglio nella sezione D.CDS.2.1.2 è presente un tutorato didattico in riferimento all'insegnamento del I anno in Metodi quantitativi e vi sono poi tutor trasversali per tutti i CdS del Dipartimento che svolgono supporto di tipo organizzativo. Vi sono inoltre i/le delegati/e di Dipartimento per la Didattica, Apprendimento linguistico e insegnamenti online, Tutoraggio e Stage, per l'Inclusione e per le Diversità. Svolgono attività di tutorato anche i/le referenti di stage che supportano gli/le studenti nella attivazione dello stage attraverso mirata attività di supporto e di accompagnamento. Infine, il corso garantisce un supporto didattico agli/alle studenti tramite Presidente e vice Presidente di CdS, i/le quali offrono consulenza e guida agli/alle studenti durante il percorso di studio e in fase di preparazione della prova finale. Non essendo state segnalate alla Presidente criticità a riguardo, si ritiene che al momento le risorse disponibili siano sufficienti per sostenere le esigenze del CdS. Nel caso in cui il numero di referenti o figure di supporto risultasse inferiore agli standard di riferimento, il CdS solleciterebbe il Dipartimento a introdurre correttivi adeguati.

D.CDS.3.1.3

L'assegnazione degli insegnamenti nel CdS è basata su una stretta correlazione tra SSD e competenze scientifiche dei/delle docenti e SSD e obiettivi formativi degli insegnamenti così come individuati nel **Regolamento didattico del CdS (D.CDS.3.1-C3_Regolamento didattico)**. Il Consiglio di CdS valuta attentamente la pertinenza tra l'attività di ricerca dei docenti e i contenuti disciplinari degli insegnamenti, garantendo così una coerenza tra didattica e ricerca. Questo processo di valutazione si applica sia agli insegnamenti che hanno il CdS come master/origine sia per quelli offerti a studenti del CdS che abbiano però come master/origine altre lauree. Tale processo assicura che gli insegnamenti siano in linea con le esigenze accademiche e professionali degli/delle studenti (SUA CdS 2025, quadro D4 e qui allegato **D.CDS.3.1-C2_RdR 2024**).

L'assegnazione degli insegnamenti avviene tenendo conto della coerenza tra le competenze scientifiche e didattiche dei/delle docenti e gli obiettivi formativi specifici dei singoli insegnamenti. In particolare:

- Viene effettuata un'analisi del curriculum scientifico e didattico dei docenti, con particolare riferimento alle pubblicazioni, progetti di ricerca, tematiche di interesse e esperienze pregresse di insegnamento.
- Il Consiglio di CdS opera in modo da valorizzare la specializzazione scientifica dei/delle docenti, assicurando che ogni insegnamento sia affidato a docenti con una comprovata competenza nelle aree disciplinari corrispondenti (SSD – Settori Scientifico-Disciplinari).
- Tale processo è monitorato anche attraverso gli strumenti della valutazione della didattica (opinioni studenti, pareri dei CPDS, ecc.), contribuendo alla qualità complessiva del percorso formativo.

Questa attenzione consente di garantire un'offerta didattica coerente con le esigenze formative e aggiornata in relazione agli sviluppi della ricerca scientifica.

Il legame fra competenze scientifiche dei/delle docenti e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi formativi degli insegnamenti impartiti è monitorato dal/la Presidente e dal Consiglio di CdS a partire dall'esame dei syllabi degli insegnamenti offerti dal CdS e dei CV docenti pubblicati su Digital University UniTN (**D.CDS.3.1-C4_Verbalì Consiglio CdS 2024_2025**)

D.CDS.3.1.4

Non applicabile

D.CDS.3.1.5

Il CdS sostiene la formazione continua e l'aggiornamento metodologico dei/delle propri/e docenti, al fine di mantenere elevati standard qualitativi nella didattica e nell'innovazione tecnologica.

I/le docenti del CdS (così come tutti i docenti del Dipartimento) possono partecipare a corsi organizzati dal [FormID - Centro per la Formazione dei Docenti e l'Innovazione Didattica](#), centro **istituito nell'ambito del Piano Strategico 2017–2021 e sistematizzato negli anni successivi, con l'obiettivo di “favorire lo scambio di conoscenze e pratiche innovative in Ateneo” e “promuovere la sperimentazione e lo sviluppo di modalità didattiche funzionali all'apprendimento”**

Esso promuove e sostiene la formazione e l'innovazione didattica del corpo docente volta sia ad ampliare il bagaglio di competenze, metodi, tecniche e strumenti didattici utili a potenziare la trasmissione di conoscenze, sia al rafforzamento delle competenze disciplinari e trasversali degli studenti e delle studentesse. FormID nel tempo è stato dotato di una struttura stabile e operativa con un regolamento che ne definisce finalità, organizzazione e durata e con un supporto di una struttura amministrativa. L'Ateneo pone particolare enfasi sull'innovazione didattica, ma un aspetto critico riguarda l'attuale mancanza di possibilità di monitoraggio, da parte del CdS e del Dipartimento, della partecipazione dei/delle docenti a queste iniziative, salvo nel caso dei/delle docenti neo assunti/e. Per il futuro il Dipartimento richiederà al FormID aggiornamenti regolari su questo aspetto.

Punti di Forza:

- Dall'esame documentale e dalle audizioni si evince che il Corso di Studio si avvale di un corpo docente strutturato quantitativamente e qualitativamente adeguato alle esigenze formative, che contribuisce alla qualità e alla stabilità dell'offerta formativa. Il Corso di Studio monitora costantemente i fabbisogni di docenza in sinergia con il Dipartimento.
- Dall'esame documentale e dalle audizioni si evince che il Corso di Studio si avvale di diverse e adeguate tipologie di tutorato (didattico, trasversale, specialistico), che coinvolgono, oltre ai docenti, anche figure specialistiche. Il monitoraggio viene svolto direttamente dalla Presidenza del Corso di Studio, e dallo stesso non emergono criticità.
- Dall'analisi documentale e dalle audizioni risulta che l'assegnazione degli insegnamenti è effettuata in coerenza con gli SSD e le competenze scientifiche dei docenti, e con un ricorso molto limitato alle docenze a contratto. L'efficacia del processo è monitorata attraverso le OPIS.
- L'analisi documentale e le audizioni evidenziano come il Corso di Studio benefici di un'ampia rosa di iniziative dedicate alla formazione e all'aggiornamento del personale docente, attivate a livello dipartimentale (nell'ambito delle iniziative del Dipartimento di Eccellenza) e di Ateneo (attraverso il FormID – Centro per la Formazione dei Docenti e l'Innovazione Didattica).

Aree di miglioramento:

- L'analisi documentale e le audizioni evidenziano l'assenza di un sistema di monitoraggio della partecipazione dei docenti alle iniziative di formazione, svolto direttamente dal Corso di Studio e/o i risultati del quale (laddove svolto dall'Ateneo) siano messi a disposizione del CdS.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda al Corso di Studio di monitorare la partecipazione di docenti e tutor alle iniziative di formazione, segnalando all'Ateneo la necessità di un monitoraggio e la relativa condivisione degli esiti dello stesso, ovvero prevedendo specifiche indagini, svolte a livello di Corso di Studio anche sotto forma di rilevazione delle opinioni di docenti e tutor.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.3.1-C1_SMA 2024

Descrizione:Scheda di monitoraggio annuale SMA_L Studi Internazionali_dati e commento_ottobre 2024

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.3.1-C1_SMA 2024.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.1-C2_RdR 2024

Descrizione:Rapporto di riesame ciclico 2024

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.3.1-C2_RdR 2024.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.1-C3_Regolamento didattico

Descrizione:Regolamento didattico del CdS, Emanato con DR n. 788 del 28/07/2025

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.3.1-C3_Regolamento didattico LT SI 2025-26.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.1-C4_Verbalì Consiglio CdS 2024_2025

Descrizione:Verbalì delle riunioni del Consiglio di CdS degli anni 2024 e 2025

Dettagli:Consiglio di CdS del 27 novembre 2024 - ore 10.00 (p. 14)

File:D.CDS.3.1-C4_Verbalì Consiglio CdS 2024_2025.pdf

D.CDS.3.2) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

Autovalutazione:

D.CDS.3.2.1

Le strutture e le risorse di supporto alla didattica a disposizione del CdS sono adeguatamente organizzate per garantire il corretto svolgimento delle attività formative. L'Università mette a disposizione aule attrezzate con strumenti tecnologici avanzati, tra cui proiettori, schermi interattivi e sistemi per la videoconferenza. Inoltre, la biblioteca dell'Università e i laboratori informatici dipartimentali sono costantemente aggiornati per fornire agli/alle studenti l'accesso a risorse accademiche di qualità, sia in formato fisico che digitale e questi aspetti sono valutati in maniera molto positiva dalla maggioranza degli/delle studenti (SUA CdS 2025, quadro D4 e come documento allegato **D.CDS.3.2-C1_Relazione CPDS**).

Il Consiglio di CdS collabora regolarmente con il Dipartimento per monitorare la disponibilità delle strutture e garantire che queste rispondano adeguatamente alle esigenze didattiche. Nel caso in cui vengano rilevate carenze, il CdS comunica tempestivamente al Dipartimento la necessità di potenziare le risorse disponibili, affinché gli/le studenti possano beneficiare di un ambiente di apprendimento funzionale e aggiornato ((SUA CdS 2025, quadro D4 e qui allegato **D.CDS.3.2-C2_RdR 2024**).

D.CDS.3.2.2

L'Ateneo mette a disposizione del CdS un'adeguata struttura di [supporto tecnico-amministrativo](#), articolata tra i servizi centrali e i presidi locali di Dipartimento. In particolare:

- il personale amministrativo di Dipartimento dedicato, supporta il CdS nella pianificazione e programmazione dell'offerta formativa, nei processi legati all'assicurazione della qualità
- la Direzione Didattica e Servizi agli Studenti fornisce supporto continuo nella gestione quotidiana delle attività didattiche, nella calendarizzazione delle lezioni, nella gestione degli appelli, nel supporto e gestione delle carriere degli/delle studenti e alla mobilità internazionale
- le altre Direzioni dell'Ateneo supportano la didattica con gradi più o meno elevati di correlazione diretta (es [Direzione Comunicazione e Relazioni Esterne](#) per internazionalizzazione, job guidance, placement, alumni; [Direzione Servizi Digitali e Bibliotecari](#) per servizi informatici a vario livello, per l'accesso a risorse bibliografiche fisiche o digitali, [Direzione Patrimonio Immobiliare](#) per la gestione degli spazi dove si svolgono didattica, studio autonomo, attività ricreative)

Il/le referenti amministrativi del CdS collaborano stabilmente con il/la Presidente e il Consiglio di Corso nella gestione operativa, garantendo continuità ed efficacia nei flussi informativi tra strutture accademiche e amministrative.

Questo supporto viene monitorato regolarmente dalla Presidente di CdS e dal direttore di Dipartimento per garantire che sia quanto più possibile efficace e rispondente alle esigenze del CdS. Eventuali criticità vengono discusse con il personale tecnico-amministrativo, e se necessario, vengono attuate misure correttive. Il/la Presidente e il CdS valutano periodicamente la qualità dei servizi offerti tramite [esito dei Questionari studenti e i dati Almalaurea](#).

D.CDS.3.2.3

Il personale tecnico-amministrativo assegnato al CdS fa parte dell'organico complessivo messo a disposizione dei Corsi del Dipartimento, ed è coordinato sia dal Dipartimento stesso sia dai [servizi centrali dell'Ateneo](#) (si veda D.CDS.3.2.2). Tale personale svolge un ruolo essenziale nel supporto alle attività didattiche del CdS.

Per garantire un costante ed efficace scambio informativo tra le strutture accademiche e l'amministrazione centrale, viene utilizzato, oltre ai normali canali di comunicazione e scambio, il *Collegio dei/delle Responsabili di staff di Dipartimento/Centro*. Questo organismo ha l'obiettivo di promuovere il confronto dei Dipartimenti/Centri con le Direzioni centrali, finalizzato all'allineamento procedurale, al

miglioramento dell'efficienza operativa e al rafforzamento del coordinamento tra i diversi livelli dell'organizzazione.

La programmazione delle attività del personale tecnico-amministrativo che supporta il CdS incardinato presso il Dipartimento, è strutturata in modo da garantire efficienza e coerenza con le esigenze didattiche, di ricerca e terza missione. A tal fine, è individuata una figura di riferimento, la Responsabile di Staff, incaricata del coordinamento delle attività e della distribuzione dei compiti tra il personale amministrativo, tenendo conto sia delle necessità del CdS sia di quelle degli altri servizi dipartimentali. Le attività sono organizzate sulla base di obiettivi specifici, con l'intento di assicurare un supporto proattivo, tempestivo, efficace ed adeguato alle richieste.

A garanzia della qualità dei servizi erogati, il personale tecnico-amministrativo dedicato è sottoposto ad una valutazione annuale della performance, la quale tiene conto dell'efficacia del supporto amministrativo, misurata attraverso specifici indicatori stabiliti dall'Ateneo.

D.CDS.3.2.4

Il CdS, per mezzo degli organi di governo del Dipartimento, promuove attivamente i processi di formazione continua del personale tecnico-amministrativo (PTA) afferente alla struttura accademica, favorendo la partecipazione ai corsi di aggiornamento organizzati dall'Ateneo e da altri attori. Questi corsi offrono opportunità di aggiornamento su nuove tecnologie e metodologie di gestione accademica, inclusi strumenti per la didattica digitale e l'organizzazione di eventi didattici. L'Ateneo si sta attivando per ampliare l'offerta in presenza ma anche su piattaforme online. Il PTA, in base a quanto stabilito nel Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027 (**D.CDS.3.2-S1_PIAO 2025-2027**), partecipa a due tipi di attività: (a) iniziative formative specifiche, che si caratterizzano per la trasversalità dei destinatari: sono di interesse del PTA afferente alle diverse strutture organizzative e perseguono la finalità di accrescere le competenze e le abilità professionali e personali del singolo e dell'organizzazione nel suo complesso; (b) iniziative formative "tecnico-specialistiche di settore", gestite direttamente dalle singole strutture: ciascuna struttura accede liberamente alle offerte presenti nel mercato attingendo dalle proprie risorse, al fine di dare risposta più specifica e puntuale ai bisogni formativi settoriali dei lavoratori che vi afferiscono.

L'Ufficio Formazione e Aggiornamento (UFA) attraverso la progettazione, programmazione ed erogazione di interventi di formazione per il personale tecnico-amministrativo di carattere trasversale, si propone di ampliare e aggiornare le competenze del personale e di migliorare il senso di appartenenza all'istituzione e gli aspetti legati alla convivenza organizzativa, per la realizzazione degli obiettivi strategici e operativi a supporto di processi di cambiamento, nonché per il miglioramento della performance organizzativa e delle prestazioni individuali. Registra inoltre la partecipazione del personale ai corsi non erogati dall'UFA stesso, per una puntuale mappatura della formazione erogata in Ateneo e per l'aggiornamento dei curricula formativi individuali. L'ufficio, in base alla rilevazione biennale dei bisogni formativi, elabora un Piano Formativo (**D.CDS.3.2-C3_Piano Formativo 2024/2025**), che orienta la definizione delle proposte formative semestrali riassunte nei cataloghi delle iniziative formative.

Il Dipartimento monitora regolarmente la partecipazione del proprio personale alle iniziative di formazione, valutandone anche l'impatto sulla qualità dei servizi offerti.

D.CDS.3.2.5

I servizi didattici messi a disposizione del CdS sono facilmente accessibili sia per i/le docenti che per gli/le studenti. L'Ateneo utilizza una serie di piattaforme digitali, come Esse3, Moodle ed EasyAcademy, che facilitano la gestione degli esami, la consultazione del materiale didattico e la comunicazione tra docenti e studenti. Queste piattaforme garantiscono un accesso rapido e semplice a tutte le risorse necessarie per lo svolgimento delle attività accademiche (**D.CDS.3.2-C1_Relazione CPDS e D.CDS.3.2-C2_RdR 2024**).

Periodicamente, l'Ateneo rileva il livello di soddisfazione percepita dalla comunità universitaria rispetto ai servizi forniti al fine di monitorare la qualità dei servizi erogati e individuare eventuali ambiti e azioni di miglioramento. La rilevazione della Qualità dei servizi avviene attraverso la somministrazione di questionari di soddisfazione ai principali stakeholder:

- Personale Docente, Collaboratori/collaboratrici di ricerca
- Personale Tecnico-Amministrativo e Collaboratore ed Esperto Linguistico (CEL)
- Studenti dei 3 livelli di studio

I dati raccolti consentono di definire eventuali criticità nonché di raccogliere i suggerimenti forniti dagli/dalle utenti rispondenti, al fine di impostare in maniera puntuale le relative azioni di miglioramento e predisporre il Piano di miglioramento dei servizi da attuare nel triennio successivo. I documenti di Report finale Good practice 2022-2023 e Esiti indagine GP - Qualità servizio 2023 sono pubblicati sulla [pagina web di Ateneo dedicata](#).

Circa i servizi, se cioè gli stessi siano facilmente fruibili dagli/dalle studenti e dai/dalle docenti, si segnala che tale fruibilità viene assicurata attraverso la presenza ed il lavoro del PTA e tramite le informazioni presenti sul sito del Dipartimento e dell'Ateneo. L'Ateneo utilizza [UniTrentoApp](#), un'applicazione mobile, disponibile per Android e iOS, pensata per andare incontro alle esigenze di una popolazione universitaria che è sempre più connessa, smart, in movimento. Essa si propone come modo alternativo per fruire di servizi e contenuti già oggi disponibili sul web: per gli/le studenti (dalla consultazione del libretto universitario alla ricerca dei/delle docenti in rubrica, dalla visualizzazione degli orari delle lezioni alla lettura delle news d'Ateneo, dal controllo delle spese per la mensa alla ricognizione delle aule libere) e per il personale strutturato, con nuove funzionalità in progressivo rilascio.

Punti di Forza:

- Il Corso di Studio dispone di strutture, attrezzature e risorse di supporto alla didattica adeguate alle esigenze formative, in considerazione dell'accesso programmato che determina il numero degli iscritti anche in ragione delle dotazioni di spazi a disposizione. Il Corso di Studio monitora i fabbisogni attraverso la relazione della CPDS e interviene in sinergia con il Dipartimento per la risoluzione delle criticità.
- L'analisi documentale e le audizioni evidenziano la presenza di una struttura di supporto articolata e integrata tra Ateneo, Dipartimento e Corso di Studio, che assicura continuità operativa e coordinamento nella gestione della didattica e dei servizi correlati.
- L'analisi documentale e le audizioni evidenziano la presenza di una programmazione strutturata del lavoro del personale tecnico-amministrativo, coordinata da una figura di riferimento dipartimentale e integrata con i processi di pianificazione e valutazione della performance di Ateneo.
- Dall'analisi documentale e dalle audizioni emerge come l'Ateneo pianifichi iniziative di formazione continua del personale TA, che vengono coordinate e attuate dall'Ufficio Formazione e Aggiornamento. I dati relativi alla partecipazione del personale TA vengono trasmessi ai Dipartimenti, che effettuano il monitoraggio.
- Dall'analisi documentale e dalle audizioni risulta che il Corso di Studio dispone di molteplici e diversi servizi per la didattica, che risultano pienamente accessibili. L'Ateneo monitora l'adeguatezza e l'efficienza di tali servizi con sistemi di rilevazione periodica della soddisfazione degli utenti a supporto del miglioramento della qualità.

Aree di miglioramento:

- Non presenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.3.2-C1_Relazione CPDS
Descrizione:Relazione della Commissione paritetica docenti-studenti, anno 2024
Dettagli:In particolare pagg. 7-14 e 63-64
File:D.CDS.3.2-C1_Relazione CPDS.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.2-C2_RdR 2024
Descrizione:Rapporto di riesame ciclico 2024
Dettagli:Tutto il documento
File:D.CDS.3.2-C2_RdR 2024.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.2-C3_Piano Formativo 2024/2025
Descrizione:Piano Formativo 2024-2026
Dettagli:tutto il documento che contiene la proposta formativa
File:D.CDS.3.2-C3_Piano formativoPTA_2024-25.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.3.2-S1_PIAO 2025-2027
Descrizione:Piano Integrato di attività e organizzazione dell'Università di Trento relativo al triennio 2025-2027
Dettagli:pag.110 - link: https://www.unitn.it/sites/default/files/2025-02/PIAO%202025-2027%20-%20Documento%20principale.14.01.2025.web_.pdf

D.CDS.4) Riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1) Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Autovalutazione:

D.CDS.4.1.1

L'analisi delle interazioni in itinere con le parti interessate è un processo sistematico che coinvolge sia studenti che docenti, insieme a figure professionali esterne, come aziende o istituzioni con cui il CdS collabora per tirocini e progetti. Queste interazioni vengono considerate per aggiornare periodicamente i profili formativi, assicurando che le competenze insegnate rimangano attuali e rilevanti per il mercato del lavoro e per il contesto socio-economico come riportato nel **Rapporto di Riesame ciclico 2024 (D.CDS.4.1-C1_RdR 2024)**.

Il Consiglio di CdS si riunisce regolarmente per esaminare i feedback ricevuti durante le interazioni con le parti interessate. Questi feedback possono emergere da incontri, workshop, progetti collaborativi e dai risultati dei tirocini degli/delle studenti. Le informazioni raccolte vengono utilizzate per identificare eventuali aree in cui i profili formativi del CdS potrebbero essere aggiornati o migliorati. Questo processo garantisce che gli/le studenti siano preparati/e per le sfide professionali e accademiche dopo la laurea come riportato nel **Rapporto di Riesame ciclico 2024 (SUA CdS 2025, quadro D4 e qui allegato D.CDS.4.1-C1_RdR 2024)**.

D.CDS.4.1.2

Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo del CdS possono agevolmente proporre osservazioni e suggerimenti di miglioramento scrivendo una mail alla Presidente di CdS che si incarica di raccogliere le osservazioni e verificare la fattibilità e congruenza delle proposte con gli obiettivi formativi del CdS. Il Consiglio di CdS analizza attentamente tutte le proposte e osservazioni ricevute, implementando miglioramenti laddove necessario. Questi miglioramenti possono riguardare l'organizzazione degli esami, la gestione dei tirocini o l'erogazione di servizi di supporto per gli/le studenti. Il coinvolgimento attivo di tutti i membri del CdS garantisce che le decisioni prese rispondano alle esigenze concrete degli/delle studenti e del personale docente e tecnico-amministrativo, come riportato nel **Rapporto di Riesame ciclico 2024 (SUA CdS 2025, quadro D4 e qui allegato D.CDS.4.1-C1_RdR 2024)** e nella **Relazione della CPDS 2024 (SUA CdS 2025, quadro D4 e qui allegato D.CDS.4.1-C2_Relazione CPDS)**.

Il CdS incoraggia attivamente la comunicazione aperta tra tutti i membri della comunità accademica, utilizzando canali digitali come Moodle. L'interazione tra il coordinamento del CdS e le/gli studenti è facilitata anche dall'interlocuzione con la loro rappresentanza attraverso incontri e comunicazioni reciproche e puntuali su problemi di qualsivoglia natura.

Gli/le studenti hanno sempre sistematicamente interagito con i/le docenti del CdS, o tramite il/la Presidente, oppure con contatti diretti con il/la docente, nel caso in cui le istanze hanno riguardato insegnamenti specifici. Gli/le studenti hanno i loro portavoce anche nei rappresentanti che partecipano alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti e al Consiglio di Dipartimento.

D.CDS.4.1.3

Il CdS analizza e tiene costantemente in considerazione gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati. Ciò avviene sia attraverso la discussione e la presa d'atto delle considerazioni della CPDS (**D.CDS.4.1-C2_Relazione CPDS**), del PQA (**D.CDS.4.1-C3_Relazioni PQA VQD pre e post esame 2023**) e del NdV (**D.CDS.4.1-C4_Relazione NdV 2023**), sia mediante il lavoro svolto dal Gruppo di Riesame nella redazione dei documenti del processo di assicurazione della qualità. In particolare, vengono analizzate le opinioni degli/delle studenti (**D.CDS.4.1-C5_Resoconto GdR Analisi opinioni studenti 2023**), la SMA (**D.CDS.4.1-C6_SMA 2024**) e il Rapporto di riesame (**D.CDS.4.1-C1_RdR 2024**), nei quali sono puntualmente commentati i punti di forza e debolezza emersi dall'analisi dei dati. Il confronto fra CPDS e GdR avviene periodicamente sia in modo informale che nelle riunioni del Consiglio di CdS (**D.CDS.4.1-C7_Verbalì Consiglio CdS 2024_2025**) in cui le tematiche evidenziate dalla CPDS sono state inserite all'Odg e discusse dai/dalle partecipanti.

L'attenzione nei confronti degli esiti della rilevazione delle opinioni degli/delle studenti è costante: nel corso dell'anno, il/la Presidente del CdS riceve tre aggiornamenti relativi ai risultati della rilevazione, due in forma provvisoria al termine di ciascun semestre in cui gli insegnamenti sono stati erogati, e uno definitivo non appena i dati sono consolidati. I questionari sulla valutazione della didattica, somministrati agli/alle studenti che sostengono gli esami, rappresentano un documento utile per il monitoraggio del CdS. I risultati, elaborati dall'Ufficio Studi dell'Ateneo e differenziati per anno accademico, sono consultabili dai/dalle singoli/e docenti e vengono analizzati periodicamente dal/la Presidente e dal/la vice-presidente del CdS. Tali questionari permettono di individuare eventuali criticità riguardanti tra l'altro: organizzazione complessiva dell'insegnamento, materiale didattico fornito, rapporto carico didattico/CFU,

conoscenze necessarie per l'apprendimento e idoneità delle strutture/aule. Questo processo è coerente con le Linee guida fornite dall'Anvur per la raccolta dell'opinione degli/delle studenti, finalizzata all'integrazione progressiva di tale rilevazione tra gli/le studenti, quale strumento di Assicurazione della Qualità, così come definito nel documento finale AVA.

D.CDS.4.1.4

Nel sito del Dipartimento, [pagina 'qualità'](#) è presente il riferimento per segnalazioni/reclami, con invito a scrivere all'indirizzo segnalazioni.studenti.srs@unitn.it. Le segnalazioni sono verificate e comunicate ai soggetti interessati garantendo la riservatezza. La Segreteria di Direzione comunica inoltre allo/a studente/ssa il modo in cui sarà trattata la segnalazione e i tempi di risposta previsti. Per quanto riguarda la gestione dei reclami degli/delle studenti, è importante sottolineare che il/la rappresentante degli/delle studenti partecipa attivamente alle riunioni del Consiglio di CdS, assumendo il ruolo di portavoce per eventuali segnalazioni, suggerimenti o reclami da parte degli/delle studenti. Durante le riunioni del Consiglio, questi feedback sono oggetto di approfondita analisi e discussione tra i/le partecipanti, con l'obiettivo di individuare criticità e prospettive diverse, nell'ottica del costante miglioramento della qualità dei servizi. Inoltre il/la rappresentante studenti e presidente CdS sono in contatto continuo e si attivano prontamente in caso di necessità e questioni relative al CdS da risolvere in maniera immediata. Gli/le stessi/e studenti possono contattare direttamente il/la Presidente e gli uffici di supporto per presentare eventuali reclami o fare segnalazioni. In generale, nel CdS vi è un clima collaborativo, improntato all'ascolto e alla fiducia reciproca tra docenti e studenti con l'obiettivo di garantire un CdS di qualità (accademica e umana).

Il numero di studenti iscritti/e al CdS, relativamente contenuto, permette un contatto diretto tra studenti e/o rappresentanti degli studenti nei vari organi e Presidente/docenti del CdS, che sono quindi in grado di attivarsi rapidamente in caso di reclami o di proposte di miglioramento. Nessuna delle componenti coinvolte ritiene necessario un cambiamento di questo rapporto diretto e informale, che si è rivelato assai efficace nel tempo.

Sulla pagina del sito web del Dipartimento, sezione [Dipartimento>chi siamo](#), le/gli studenti possono vedere chi sono i loro rappresentanti, il/la Presidente del CdS e gli altri docenti di riferimento (riportati anche sul [portale del CdS alla sezione 'Contatti e referenti'](#)). Sulla pagina di UniTN, servizi studenti, è presentata la figura del/della [Garante Studentesca](#) che può essere contattata/o per dubbi, problemi e consulenze riguardanti le relazioni tra studenti, docenti e personale amministrativo e, più in generale, per gli aspetti connessi alla didattica.

D.CDS.4.1.5

Tutte le criticità segnalate sono attentamente prese in considerazione dalla Presidente e dal Consiglio del CdS. Una volta individuate le possibili cause alla base delle problematiche, il Consiglio del CdS identifica gli interventi correttivi da applicare. Qui vengono definite azioni per correggere eventuali criticità segnalate che possono variare da una semplice interazione tra Presidente e docenti coinvolti, ad interventi più strutturali che richiedono decisioni condivise dagli organi di gestione (Consiglio di Dipartimento).

Le segnalazioni o i suggerimenti che richiedano soluzioni poco impattanti o un riscontro immediato possono essere gestiti rapidamente anche per le vie brevi da parte del/la Presidente in sinergia con il personale amministrativo, consentendo interventi migliorativi in tempi rapidi.

Punti di Forza:

- Come si evince dalla documentazione e confermato dalle audizioni, il CdS presenta un processo sistematico di analisi delle interazioni *in itinere* che coinvolge non solo studenti e docenti, ma anche aziende e istituzioni esterne, garantendo un approccio olistico al *feedback*.

Le competenze insegnate sono mantenute attuali e rilevanti per il mercato del lavoro, grazie all'esame dei *feedback* esterni da tirocini e progetti, un processo documentato nel Rapporto di Riesame ciclico 2024.

Il Consiglio di CdS si riunisce regolarmente per esaminare i *feedback* ricevuti, dimostrando un impegno proattivo e strutturato nella revisione periodica del profilo formativo.

- Le audizioni hanno confermato ciò che era già stato sottolineato nella documentazione, ovvero che docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e la dimensione contenuta del CdS favorisce un rapporto diretto con i singoli professori, creando una vera e propria comunità. Gli studenti confermano che la rappresentanza funziona molto bene, utilizzando canali rapidi come WhatsApp e Telegram che garantiscono un flusso informativo più efficace rispetto alle e-mail istituzionali.
- Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati. In questo ambito, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) si conferma un organo solido e in pieno contatto con gli organi del CdS: si riunisce regolarmente (5 volte l'anno) e ha pieno accesso ai dati disaggregati delle opinioni degli studenti (OPIS), analizzando sia le relazioni del Gruppo di Riesame sia le informazioni informali.

- Il CdS garantisce un sistema strutturato e trasparente per la gestione delle criticità, che integra canali formali (indirizzo email dedicato, figura della Garante d'Ateneo) e canali informali favoriti dalla numerosità contenuta degli iscritti. Il rapporto diretto tra rappresentanti degli studenti e Presidenza assicura una tempestività d'intervento e un clima di fiducia reciproca che facilita la risoluzione immediata delle problematiche prima che esse degenerino in reclami formali.

Aree di miglioramento:

- Nonostante l'autovalutazione descriva un processo consolidato, le audizioni hanno rivelato che non esiste un Comitato di Indirizzo formale né procedure standardizzate di convocazione. Le Parti Interessate intervistate hanno dichiarato esplicitamente che non vi sono convocazioni formali, né riunioni congiunte e che spesso non ricevono materiale preparatorio prima degli incontri. Il Coordinatore ha ammesso che la creazione di un Comitato formale è solo un obiettivo nel lungo termine.
- Sebbene le problematiche immediate vengano risolte per le vie brevi, così come affermato durante le audizioni, manca un sistema formale per tracciare lo stato di avanzamento delle richieste più complesse nel tempo. La CPDS ha segnalato, ad esempio, che la richiesta di anticipazione delle date d'esame, pur essendo stata accolta formalmente, non è stata risolta in modo definitivo.
- Non appare adeguatamente potenziata la comunicazione sistematica agli studenti circa l'esito delle segnalazioni gestite. In particolare, per le azioni intraprese "per le vie brevi" o tramite "interazioni dirette tra Presidente e docenti", non sono presenti modalità che rendano edotta l'intera componente studentesca dei miglioramenti concreti apportati a seguito dei loro suggerimenti, aumentando così la percezione di efficacia del sistema.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di strutturare i meccanismi di consultazione delle parti interessate, anche in forma di comitato d'indirizzo.
- Si raccomanda al CdS di approntare un meccanismo di follow-up più rigoroso per fare sì che le segnalazioni rimangano agli atti in maniera formale e per evitare la reiterazione delle stesse segnalazioni nelle relazioni annuali.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.4.1-C1_RdR 2024

Descrizione:Rapporto di riesame ciclico 2024

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.4.1-C1_RdR 2024.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.1-C2_Relazione CPDS

Descrizione:Relazione della Commissione paritetica docenti-studenti, anno 2024

Dettagli:In particolare pagg. 7-14 e 63-64

File:D.CDS.4.1-C2_Relazione CPDS.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.1-C3_Relazioni PQA VQD pre e post esame 2023

Descrizione:Relazioni PQA relative alle opinioni studenti pre esame 2023/2024 e post esame 2024

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.4.1-C3_Relazioni PQA VQD pre e post esame 2023.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.1-C4_Relazione NdV 2023

Descrizione:Relazioni NdV

Dettagli:pagg. 61-75

File:D.CDS.4.1-C4_Relazione NdV 2023.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.1-C5_Resoconto GdR Analisi opinioni studenti 2023

Descrizione:Analisi delle opinioni degli/delle studenti del CdS relativi all'offerta didattica a.a. 2023/2024

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.4.1-C5_Resoconto GdR Analisi opinioni studenti 2023.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.1-C6_SMA 2024

Descrizione:Scheda di monitoraggio annuale SMA_L Studi Internazionali_dati e commento_ottobre 2024

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.4.1-C6_SMA 2024.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.1-C7_Verbalì Consiglio CdS 2024_2025

Descrizione:Verbalì delle riunioni del Consiglio di CdS degli anni 2024 e 2025

Dettagli:Verbale n.1, Consiglio del 7 maggio 2025, punto odg 2.

File:D.CDS.4.1-C7_Verbalì Consiglio CdS 2024_2025.pdf

D.CDS.4.2) Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.4.2.1

Il Consiglio del CdS (costituito ai sensi del Regolamento di Dipartimento, pubblicato nella [pagina web dedicata](#) del sito del DSRS) esamina, in punti specifici dell'Odg, vari aspetti che riguardano il funzionamento del CdS. Inoltre, il Consiglio valuta l'andamento delle ammissioni al Corso di Studi, la qualità della didattica erogata, l'organizzazione degli orari, la revisione dei percorsi, il coordinamento tra gli insegnamenti e il funzionamento generale del CdS (**D.CDS.4.2-C1_Verbalì Consiglio CdS 2024_2025**). Tale valutazione avviene sia attraverso il contributo diretto alla discussione fornito da ciascun docente durante le riunioni del Consiglio di CdS, sia mediante l'analisi dei questionari di valutazione della didattica compilati dagli/dalle studenti e della relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS). Infine, il coordinamento didattico tra gli insegnamenti viene svolto a monte dal Consiglio del CdS al momento della predisposizione dell'Offerta Formativa di ciascun anno accademico. La consolidata tradizione accademica degli insegnamenti del CdS e la concatenazione logica di molti argomenti rendono il coordinamento didattico del tutto naturale e agevole. Eventuali sovrapposizioni di argomenti a cavallo di più insegnamenti sono state nel tempo risolte tramite un maggiore coordinamento dei/delle docenti interessati/e nella fase di preparazione dei syllabi. In generale non sono emerse problematiche significative.

Il Consiglio del CdS vede la partecipazione di un membro del personale amministrativo del Dipartimento, oltre ad un/una rappresentante degli/delle studenti eletto/a dal corpo studentesco tra i/le iscritte/i al CdS (come specificato nel Regolamento di Dipartimento). Questa composizione favorisce una valutazione completa e rappresentativa delle dinamiche del Corso di Studi. Di tutte queste consultazioni si è analiticamente riferito nell'ultimo riesame (**D.CDS.4.2-C2_RdR 2024**).

D.CDS.4.2.2

La compilazione annuale della SMA (**D.CDS.4.2-C3_SMA 2024**), del Rapporto di Riesame, la consultazione delle parti interessate, l'analisi del benchmarking e degli studi di settore - oggetto di specifiche comunicazioni e discussioni nel corso delle sedute del Consiglio - permettono di verificare e monitorare che l'offerta formativa sia rispondente ai bisogni della società e del mercato del lavoro.

Inoltre, il rapporto con la Laurea magistrale in [Global and Local Studies](#) (che, a seguito di revisione del CdS, è stata ridenominata [Global Affairs: geopolitics and sustainability](#) dall'a.a. 2025/2026) si è sviluppato nel tempo in maniera sinergica al fine di costruire una filiera formativa all'interno del Dipartimento.

D.CDS.4.2.3

Il monitoraggio dei percorsi di studio degli/delle studenti è parte integrante del sistema di gestione della qualità del CdS. Il CdS analizza i progressi degli/delle studenti rispetto ai piani di studio, valutando l'efficacia dei percorsi formativi e confronta i risultati con quelli di altre università a livello nazionale e internazionale. Questo monitoraggio permette al CdS di garantire che il percorso di studio sia adeguato alle esigenze degli/delle studenti e del mercato del lavoro.

Il confronto con i CdS in L-36 dell'area regionale e nazionale viene tenuto in conto dal Gruppo di Riesame (GdR, composto da Presidente, vice Presidente, Direttore o suo/a Delegato/a, rappresentanza studentesca ed un eventuale membro dello staff di Dipartimento) nella stesura della Scheda di Monitoraggio Annuale - SMA (**D.CDS.4.2-C3_SMA 2024**) grazie alle informazioni messe a disposizione dall'ANVUR, da Alma Laurea e rielaborate dal PQA di Ateneo. Questa analisi viene discussa e approvata in una riunione del Consiglio di CdS e CdD. Il CdS in Studi internazionali L-36 mostra risultati positivi nella quasi totalità degli indicatori della SMA, confrontandosi favorevolmente con i corsi della stessa classe a livello sia nazionale che geografico.

D.CDS.4.2.4

Il/la Presidente, il GdR e il CdS analizzano regolarmente i risultati delle verifiche di apprendimento per migliorare la gestione delle carriere degli/delle studenti (**D.CDS.4.2-C4_Analisi OD e carriere 2023 2024**). Le verifiche di apprendimento comprendono esami

scritti, orali, presentazioni in aula, prove intermedie, paper tematici. Ad oggi non sono state rilevate situazioni anomale che abbiano richiesto particolari azioni correttive.

La prova finale, che consiste nella stesura di un elaborato finale e nella sua discussione con un supervisore, rappresenta un momento cruciale per valutare le competenze acquisite dagli/dalle studenti durante il percorso di studi e al pari delle verifiche di apprendimento vengono monitorate regolarmente da Presidente, GdR e Consiglio sulla base dei dati resi disponibili (**D.CDS.4.2-C5_Resoconto GdR Analisi opinioni studenti 2023**).

In aggiunta, il CdS riesce a cogliere "indirettamente" queste dinamiche attraverso l'analisi di alcuni indicatori forniti dall'ANVUR per il monitoraggio annuale dei percorsi di studi, SMA (**D.CDS.4.2-C3_SMA 2024**). Alcuni di questi indicatori, opportunamente analizzati dal CdS, includono: la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 Crediti Formativi Universitari (CFU) nell'anno accademico (indicatore iC01); la percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al primo anno (indicatore iC16bis) e la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (indicatore iC02). Questi indicatori forniscono al CdS una panoramica indiretta sull'andamento dei risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale, permettendo di valutare l'efficacia del percorso di studio in termini di apprendimento degli/delle studenti e di successo nell'ottenimento del titolo entro la durata prevista.

D.CDS.4.2.5

Il CdS, ai fini del monitoraggio degli esiti occupazionali dei/delle laureati, si avvale, consultandole sistematicamente, delle seguenti fonti: [ALMALAUREA](#), e dati del Cruscotto ANVUR esaminati ai fini della Scheda di Monitoraggio Annuale per il CdS - Indicatori per la soddisfazione e occupabilità dei laureati (**D.CDS.4.2-C3_SMA 2024**).

Si osserva tuttavia che, poiché la maggior parte (78%, Almalaurea 2024) degli/delle studenti che si laureano in Studi internazionali prosegue con una laurea Magistrale, un'analisi significativa degli sbocchi occupazionali risulta più appropriata al termine del percorso magistrale. E' in fase di studio la possibilità di monitorare:

- (a) a quali corsi di laurea magistrale o master si iscrivono le persone laureate in SI e presso quale Università;
- (b) la situazione lavorativa a cinque anni dalla laurea.

La criticità maggiore nel monitorare questi percorsi sta nella possibilità di contattare le persone laureate per queste finalità. Pertanto, è necessario ottenere un' apposita autorizzazione al trattamento dei dati prima del termine della carriera accademica degli/delle studenti in modo da poter effettuare rilevazioni periodiche e regolari. Su queste premesse si prevede la creazione di un gruppo di Alumni che potrebbe portare vantaggi sia per il CdS (es. Monitoraggio degli esiti occupazionali, aumento della reputazione e la visibilità del corso, miglioramento dell'offerta formativa visti gli ulteriori feedback dal mondo del lavoro, ulteriore possibilità di individuazione realtà ospitanti per gli stage, eventuale fundraising anche per istituzione di borse di studio o premi di laurea) che per gli/le alumni (es. rafforzamento del network professionale, possibilità di formazione continua, visibilità e riconoscimento nel caso di testimonial e/o consultazioni, creazione di senso di identità ed appartenenza).

D.CDS.4.2.6

Infine, le attività di miglioramento che derivano dai suggerimenti provenienti dai vari attori del sistema di AQ vengono attentamente monitorate e documentate nella Scheda di Monitoraggio Annuale. L'efficacia degli interventi promossi viene valutata in modo appropriato, come evidenziato dall'analisi delle criticità completamente o parzialmente risolte, riportata nelle relazioni annuali della CPDS (**D.CDS.4.2-C6_Relazione CPDS**)

In conclusione, non emergono specifici problemi da risolvere né aree che necessitano di miglioramento. Pertanto, si ritiene opportuno proseguire in questa direzione di lavoro, rafforzando e implementando in modo sempre più incisivo le azioni intraprese negli ultimi anni.

Punti di Forza:

- Dalla documentazione esaminata e dalle audizioni risulta che il Corso di Studio svolge in modo regolare e strutturato attività collegiali di revisione e coordinamento dell'offerta formativa, basate su analisi di dati e riscontri provenienti da SMA, CPDS e Riesame.
- L'esame documentale e le audizioni confermano l'attenzione del Corso di Studio all'aggiornamento dell'offerta formativa, ai fini quella quale vengono svolte consultazioni periodiche con le parti interessate, tenuti in considerazione gli studi di settore, monitorate le opinioni degli studenti e i dati AlmaLaurea, analizzati gli indicatori in sede di monitoraggio annuale e riesame ciclico, anche ai fini del collegamento con i cicli successivi.
- L'analisi documentale e le audizioni attestano un monitoraggio regolare dei percorsi di studio e un confronto sistematico con i corsi della stessa classe a livello regionale e nazionale, condotto attraverso gli strumenti del sistema di AQ (SMA e Riesame).

- Dall'analisi documentale e dalle audizioni risulta che il Corso di Studio monitora i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale in sede di monitoraggio annuale, nonché attraverso specifiche analisi condotte dal Gruppo di Riesame. A questo monitoraggio ex post si affianca un monitoraggio in itinere sull'andamento della didattica, desumibile dai verbali del Consiglio di Corso di Studio.
- L'analisi documentale e le audizioni evidenziano un monitoraggio regolare degli esiti occupazionali dei laureati attraverso le fonti ufficiali AlmaLaurea e Cruscotto ANVUR, pur nella consapevolezza che oltre il 70% dei laureati prosegue gli studi con una laurea di secondo livello. Pertanto il Corso di Studio sta valutando la possibilità di istituire un sistema di monitoraggio specifico dei percorsi post-laurea, comprensivo della creazione di un gruppo Alumni per il tracciamento delle carriere e il rafforzamento del network professionale.
- Dall'analisi documentale e dalle audizioni risulta che il Corso di Studio tiene in adeguata considerazione gli esiti dell'attività di monitoraggio svolta dagli attori del sistema di AQ, e segnatamente del Gruppo di Riesame in sede di monitoraggio annuale e riesame ciclico, e della CPDS anche con riferimento all'analisi delle opinioni degli studenti.

Aree di miglioramento:

- Dall'analisi documentale e dalle audizioni emerge come il coinvolgimento degli attori del sistema di AQ, e in particolare del Gruppo AQ/Riesame, sia circoscritto alla fase del monitoraggio, senza invece incidere significativamente nei processi di revisione del Corso di Studio.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda al Corso di Studio di rafforzare il coinvolgimento (e/o di rafforzare l'evidenza dello stesso attraverso procedure strutturate di verbalizzazione) degli attori del sistema di AQ, e in particolare del Gruppo AQ/Riesame, nei processi di revisione.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.4.2-C1_Verbalì Consiglio CdS 2024_2025
Descrizione:Verbalì delle riunioni del Consiglio di CdS degli anni 2024 e 2025
Dettagli:Tutto il documento
File:D.CDS.4.2-C1_Verbalì Consiglio CdS 2024_2025.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.2-C2_RdR 2024
Descrizione:Rapporto di riesame ciclico 2024
Dettagli:Tutto il documento
File:D.CDS.4.2-C2_RdR 2024.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.2-C3_SMA 2024
Descrizione:Scheda di monitoraggio annuale SMA_L Studi Internazionali_dati e commento_ottobre 2024
Dettagli:Tutto il documento
File:D.CDS.4.2-C3_SMA 2024.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.2-C4_Analisi OD e carriere 2023 2024
Descrizione:Analisi dell'offerta didattica e delle carriere studenti a.a. 2023/2024
Dettagli:paragrafo 'Performance degli studenti iscritti al CdS', pag. 9
File:D.CDS.4.2-C4_Analisi OD e carriere 2023 2024.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.2-C5_Resoconto GdR Analisi opinioni studenti 2023
Descrizione:Analisi delle opinioni degli/delle studenti del CdS relativi all'offerta didattica a.a. 2023/2024

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.4.2-C5_Resoconto GdR Analisi opinioni studenti 2023.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.2-C6_Relazione CPDS

Descrizione:Relazione della Commissione paritetica docenti-studenti, anno 2024

Dettagli:In particolare pagg. 7-14 e 63-64

File:D.CDS.4.2-C6__Relazione CPDS.pdf



Andamento KPI Corso

Riferimento

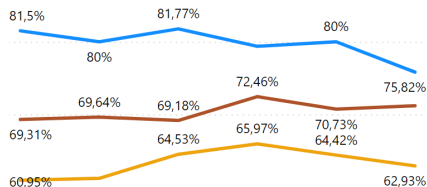
AVA3

Ambito F - Indicatori Corsi di Studio

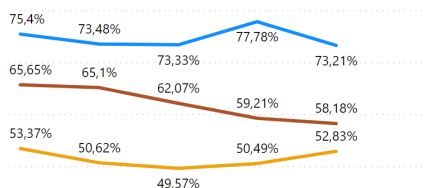
Edizione 05/2025

L-36 - Studi Internazionali - TRENTO

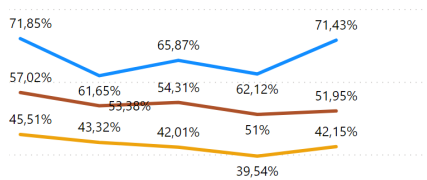
AVA3 - F.0.0.A - % laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso



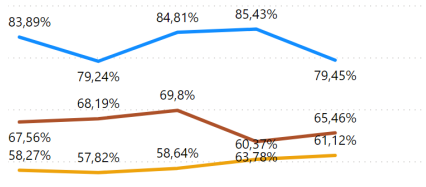
AVA3 - F.0.0.D - % Studenti iscritti il 2° anno con 2/3 cfu del 1° anno



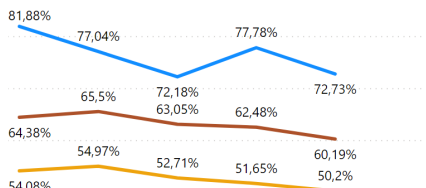
AVA3 - F.0.0.G - % immatricolati laureati entro la durata nel cds (LMCU)



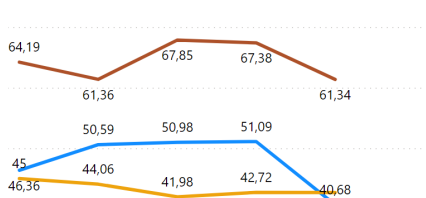
AVA3 - F.0.0.B - % CFU conseguiti al 1° anno su CFU da conseguire



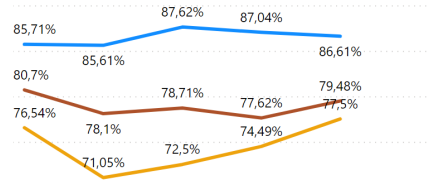
AVA3 - F.0.0.E - % immatricolati laureati entro 1 anno oltre la durata nel cds (LMCU)



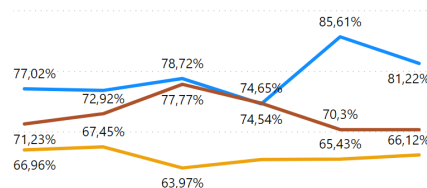
AVA3 - F.0.0.H - Rapporto studenti/docenti



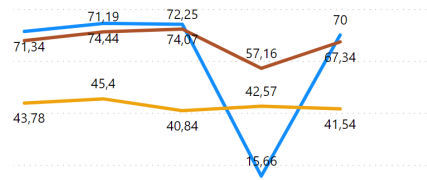
AVA3 - F.0.0.C - % Studenti che proseguono al 2° anno del cds



AVA3 - F.0.0.F - % ore docenza erogata da Docenti a tempo indeterminato



AVA3 - F.0.0.I - Rapporto studenti iscritti al primo anno e docenti di insegnamenti del primo anno



2019 2020 2021 2022 2023 2024 2019 2020 2021 2022 2023 2024 2019 2020 2021 2022 2023 2024

● Corso ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche

Dettaglio

Riepilogo

Fascia di valutazione Complessiva (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Pienamente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione tiene conto di andamenti e confronti in larga parte positivi.

Fascia di valutazione Complessiva: Pienamente soddisfacente